



Istituto Statale di Istruzione Superiore "M@jorana – F@scitelli"

Corso Risorgimento, 353 – 86170 Isernia Tel 0865 414128 – 414284 Fax 0865 413856
web site: www.isismajoranafascitelli.gov.it
e-mail: isiso1200r@pec.istruzione.it; isiso1200r@istruzione.it



Allegati

PTOF aggiornato in data 24-10-2017

INDICE

ALLEGATI

A	DISCIPLINE CURRICULARI E PROGRAMMAZIONI	pag. 3
B	I CONSIGLI DI CLASSE – coordinatori	pag. 4
C	CRITERI di attribuzione voti, ammissione Esame di Stato, voto di condotta e crediti formativi	pag. 6
D	PIANO DEGLI INTERVENTI DIDATTICI EDUCATIVI INTEGRATIVI - IDEI	pag. 13
E	ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO	pag. 17
F	PROGETTO FLESSIBILITA' ORARIA	pag. 20
G	ACCESSO AI LABORATORI E USO DEI SUSSIDI	pag. 20
H	FABBISOGNO POSTI COMUNI-ORGANICO POTENZIATO- PERSONALE A.T.A.-attrezzature e infrastrutture	pag. 21
I	CRITERI DI AMMISSIONE PER L'ACCESSO ALLE CLASSI PRIME LS-sportivo aree scientifica e dei linguaggi	pag. 25
L	INCLUSIONE: obiettivi, metodologie e strumenti inclusivi	pag. 29
M	PROGETTI EXTRA-CURRICULARI E CURRICULARI	pag. 31

ALLEGATO A: DISCIPLINE CURRICULARI E PROGRAMMAZIONE

La programmazione si ispira alle indicazioni espresse dalle *Indicazioni Nazionali* e dai dipartimenti disciplinari all'inizio dell'anno scolastico. L'attività didattica, è svolta, di regola, attuando percorsi didattici che prevedono la definizione e l'esplicitazione agli alunni degli obiettivi che si intendono conseguire e delle competenze che bisogna maturare, la verifica dei risultati e il recupero delle carenze manifestate.

Il modello di programmazione adottato da qualche anno è già adeguato a quanto presente nelle indicazioni della Riforma dei Licei. Come da tradizione consolidata, il Collegio dei Docenti del nostro Istituto non si è mai trovato impreparato alle innovazioni grazie ad una attenta e continua attività di aggiornamento che, come in questo caso, ha addirittura anticipato alcuni punti delle varie riforme intervenute.

Nella progettazione dei consigli di classe sono evidenziati i seguenti elementi:

- COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE E DELLA CLASSE
- ESITI DEL BIENNIO – CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE (solo classi terze)
- SITUAZIONE IN INGRESSO DELLA CLASSE
- OBIETTIVI EDUCATIVI
- OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO-CONOSCENZE-ABILITÀ- COMPETENZE
- STRATEGIE PER IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI
- VALUTAZIONE E STRUMENTI DI OSSERVAZIONE E VERIFICA (GRIGLIE)
- DEFINIZIONE DEI CARICHI MASSIMI DI LAVORO SETTIMANALE.
- ATTIVITÀ INTEGRATIVE PREVISTE.
- (EVENTUALI) UNITÀ DI APPRENDIMENTO E/O PROGETTI E/O ATTIVITÀ CURRICULARI
- COMPITI AUTENTICI (ATTIVITÀ ASL) PER LE CLASSI III-IV
- MODALITÀ DI UTILIZZO DELLE ICT (Information Communication Technology).
- VALUTAZIONE FINALE DELL'EFFICACIA DELLA PROGETTAZIONE DIDATTICA

GLI ASSI CULTURALI DEL BIENNIO E DEL TRIENNIO non si allegano alle programmazioni perché presenti sulla BACHECA del registro elettronico.

I piani di lavoro disciplinari dei singoli insegnanti tengono conto degli spazi assegnati a ciascuna disciplina e della flessibilità prevista nel piano.

I piani di lavoro disciplinari evidenziano almeno i seguenti elementi:

- Continuità e situazione in ingresso della classe;
- Obiettivi educativi - competenze in uscita – obiettivi specifici di apprendimento
- Metodologie didattiche
- Attività e strumenti per il conseguimento degli obiettivi
- Strategie per il supporto, il recupero e il potenziamento
- Contenuti disciplinari che saranno utilizzati, organizzati in base alla scansione modulare progettata
- Impegni richiesti agli alunni in relazione ai percorsi programmati ("contratto formativo")
- Strategie didattiche che si intendono mettere in atto con riferimento anche alle ITC
- Strumenti di verifica che saranno adoperati e i criteri di valutazione.

Per le classi prime si illustrerà anche il modulo di accoglienza programmato per analizzare la situazione di partenza e uniformare il più possibile le competenze iniziali.

ALLEGATO B: CONSIGLI DI CLASSE - coordinatori

Le proposte formulate dal consiglio di classe nella strutturazione allargata sono dirette innanzitutto ai docenti, quando esse riguardino esclusivamente l'attività da svolgere nella classe e non richiedano, per la loro attuazione, autorizzazioni da parte di altri organi.

Al fine di porre i consigli di classe nelle condizioni di assolvere in pieno il loro ruolo, sono previste riunioni articolate in due distinti momenti: uno aperto alla partecipazione dei componenti elettivi e l'altro riservato al coordinamento dell'attività didattica, con la partecipazione dei soli docenti e del dirigente.

La durata complessiva di dette riunioni è, di regola, di 90/60 minuti, salvo la possibilità di un suo prolungamento su decisione dei consigli stessi.

Per agevolare l'espletamento di tutte le procedure previste in ogni consiglio, oltre al coordinatore nominato dal D.S. si nomina un segretario nella figura di un docente che coordina altra classe.

Il docente coordinatore,

- Presiede e coordina l'attività del consiglio di classe e, in collaborazione con il docente incaricato della verbalizzazione, raccoglie e controlla tutto il materiale predisposto dal consiglio di classe.
- Controlla le assenze, i ritardi e le uscite anticipate degli alunni avvalendosi in questo della collaborazione di tutti gli altri docenti della classe.
- Mantiene costantemente informato il Dirigente scolastico e le famiglie sui problemi della classe anche per quanto riguarda casi di assenze, ritardi e uscite anticipate frequenti, scarso impegno e profitto o comunque situazioni di disagio. Per tali casi contatta tempestivamente le famiglie e rappresenta quindi, per gli altri docenti e per i genitori, il riferimento per conoscere e risolvere i problemi della classe; a lui sono altresì assegnate funzioni di tutoraggio degli alunni.
- Coordina le assemblee studentesche di classe.
- Verifica periodicamente lo svolgimento della Programmazione Annuale e il rispetto del Patto Formativo deliberati da tutte le componenti del Consiglio di Classe e propone strategie utili al raggiungimento degli obiettivi.
- Controlla e coordina, insieme al docente designato della funzione strumentale apposita, gli eventuali interventi di recupero extracurricolari per evitare un eccessivo carico di lavoro pomeridiano.
- Coordina le attività di programmazione e illustra alla classe il piano di lavoro del CdC.
- Osserva periodicamente l'andamento delle attività didattiche e offre supporto ai docenti per assicurare conformità e correttezza procedurale delle verifiche e valutazioni.
- Collabora con le funzioni strumentali e i referenti dei progetti per controllare che il numero di partecipazioni dei singoli alunni a diversi progetti extra-curricolari non pregiudichi l'andamento scolastico degli stessi a causa di un eccessivo impegno pomeridiano.
- Svolge il ruolo di tutor per i docenti di nuova nomina all'interno del Consiglio di Classe, curando in particolare i supplenti temporanei, aiutandoli ad organizzare il loro lavoro.
- Svolge azioni di coordinamento tra i docenti per tutte le attività e le simulazioni programmate in connessione con l'esame di Stato.

Data la delicatezza e l'onerosità degli impegni, ciascun docente coordina, di regola, non più di un Consiglio di classe.

RIUNIONI PREVISTE

- Definizione della progettazione didattica annuale (Settembre/inizi Ottobre);
- Prima verifica dei livelli di apprendimento degli alunni - eventuale riprogrammazione dell'attività didattica - insediamento dei componenti elettivi; (Ottobre/inizi Novembre)
- Scrutini (*primo periodo*: Dicembre - *terzo periodo*: Giugno)
- verifica dei livelli di apprendimento degli alunni - eventuale riprogrammazione dell'attività didattica - scheda relativa al profitto del secondo periodo (seconda metà di Marzo)
- Adozione libri di testo (Maggio)
- Predisposizione del documento conclusivo da trasmettere alla commissione giudicatrice degli esami di Stato. (Maggio - solo per le classi quinte)

In quest'ultima riunione il primo momento sarà aperto a tutte le componenti e destinato alla discussione sul documento, il secondo, con la sola componente docente, sarà riservato alla sua approvazione.

La riunione dedicata alla valutazione relativa al secondo periodo sarà seguita da momenti aperti a tutte le componenti per esaminare l'andamento didattico e generale della classe e raccogliere eventuali proposte e suggerimenti.

Sono previste apposite riunioni dei consigli di classe per l'adozione dei libri di testo. Tali operazioni sono effettuate dal collegio dei docenti sulla base delle proposte dei Dipartimenti, recepite poi dai Consigli di classe, che hanno cura di formularle previo coinvolgimento degli alunni e, per loro tramite, delle famiglie.

ALLEGATO C:

- **CRITERI DI ATTIBUZIONE DEI VOTI per le classi non terminali**
- **CRITERI DI AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO** (classi quinte)
- **GRIGLIA per l'attribuzione del VOTO DI CONDOTTA**
- **ATTRIBUZIONE DEI CREDITI FORMATIVI**

Considerate le ultime direttive in merito alla valutazione (e l'art. 19, T.U. 297/94 e C.M. n.89 del 18-10-2012) tenuto conto delle diverse tipologie degli indirizzi dell'istituto e del contesto socio-ambientale e culturale di provenienza degli alunni, il Collegio dei docenti stabilisce i seguenti criteri di promozione, non promozione o di giudizio sospeso per assicurare omogeneità nelle valutazioni finali dei Consigli di classe:

♦ il docente della singola disciplina propone il voto in base ad un giudizio motivato desunto da un congruo numero di verifiche effettuate durante l'ultimo periodo e sulla base di una valutazione complessiva dell'impegno, metodo di studio, partecipazione, progressi dimostrati e obiettivi raggiunti durante l'intero percorso formativo. La proposta tiene altresì conto delle valutazioni espresse in sede di scrutinio intermedio nonché dell'esito delle verifiche relative ad eventuali iniziative di sostegno ed interventi di recupero effettuati precedentemente;

♦ quando i giudizi relativi alle varie materie sono tutti positivi e i voti proposti dai docenti sono tutti **non** inferiori a **6**, l'alunno è ammesso alla classe successiva a pieno merito e il consiglio provvede a definire i voti nelle singole discipline. Considerata anche la rilevanza della media conseguita ai fini della determinazione del credito scolastico da far valere in sede d'esame di fine corso, soprattutto per le classi del triennio sarà utilizzata l'intera gamma di voti attribuibili (6 - 10);

In merito a tutte le altre situazioni il COLLEGIO DOCENTI STABILISCE CHE:

l'insufficienza in una materia è considerata " molto grave" (M.G. voti <4)

l'insufficienza in una materia è considerata " grave" (G. voto =4)

l'insufficienza in una materia è considerata "non grave" (N.G. voto = 5)

nei primi due casi le insufficienze si riferiscono:

- i- alla mancata acquisizione di abilità e competenze essenziali o di carattere trasversale tali da **non** consentire il recupero degli obiettivi cognitivi e operativi anche minimi propri delle discipline interessate e l'inserimento positivo nella classe successiva;
- e/o**
- ii- quando è negativo il giudizio in merito a impegno, partecipazione, interesse ed esito di eventuali recuperi effettuati ed inoltre l'alunno non dimostra alcuna attitudine "ad organizzare il proprio lavoro in maniera autonoma, ma coerente con le linee di programmazione indicate dai docenti";

Pertanto gli alunni che **non** possono essere dichiarati promossi a pieno titolo devono essere considerati nel quadro normativo dell'art.13, comma 5, O.M.21.05.2001, n. 90 e dell'O.M. n. 92 del 5.11.2007.

CRITERI DI NON PROMOZIONE

Il C.d.C. delibera la **NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA** nei seguenti casi:

- A. più di quattro insufficienze**
- B. quattro insufficienze di cui almeno una grave**

Il C.d.C. delibera la **sospensione del giudizio** in presenza di:

- C. una o più insufficienze fino ad un massimo di 3**
- D. quattro insufficienze NON gravi**

- Il Collegio stabilisce che il numero dei debiti formativi **NON può essere superiore a tre.**

Pertanto nella situazione del caso D, il consiglio stabilirà per una materia l'invio di una lettera informativa alla famiglia che segnala il non completo raggiungimento degli obiettivi e l'obbligo per l'alunno di colmare le lacune tramite studio autonomo.

Il Consiglio di classe, prima dell'approvazione dei voti, sulla base di parametri valutativi stabiliti preventivamente, procede ad una valutazione che tenga conto:

a) della possibilità che ha l'alunno di raggiungere gli obiettivi formativi e di contenuto delle discipline interessate, nei tempi e con le modalità stabilite dal consiglio di classe per accertare il superamento delle carenze formative riscontrate;

b) della possibilità di seguire proficuamente il programma di studi dell'anno scolastico successivo. In particolare, tali alunni sono valutati sulla base delle attitudini ad organizzare il proprio studio in maniera autonoma ma coerente con le linee di programmazione indicate dai docenti.

c) dell'eventuale recupero delle carenze effettuato durante l'anno o della mancata estinzione del debito stesso.

Per le classi quinte l'ammissione all'esame di stato è deliberata dal consiglio di classe in base ai seguenti indicatori e descrittori.

INDICATORI E DESCRITTORI

Oltre alla PARTECIPAZIONE, IMPEGNO, METODO DI STUDIO E PROGRESSI REGISTRATI già illustrati nel paragrafo relativo alla valutazione si tiene conto di

CONOSCENZE	CAPACITA'	COMPETENZE	
Complete, approfondite, ampliate e personalizzate	Sa cogliere e stabilire relazioni anche in problematiche complesse, esprimendo valutazioni critiche, originali e personali.	Esegue compiti complessi, sa applicare con la massima precisione contenuti e procedure in qualsiasi nuovo contesto.	
Complete, approfondite e ampliate	Sa cogliere e stabilire relazioni nelle varie problematiche; effettua analisi e sintesi complete, coerenti ed approfondite.	Esegue compiti complessi, sa applicare contenuti e procedure anche in contesti non usuali.	
Complete e approfondite	Sa cogliere e stabilire relazioni nelle problematiche note; effettua analisi e sintesi complete e coerenti.	Esegue compiti di una certa complessità applicando con coerenza le giuste procedure.	
Esaurienti	Sa cogliere e stabilire relazioni in problematiche semplici ed effettua analisi e sintesi con una certa coerenza.	Esegue semplici compiti, applicando le conoscenze acquisite negli usuali contesti.	
Superficiali	Sa effettuare analisi e sintesi parziali; tuttavia, opportunamente guidato, riesce ad organizzare le conoscenze.	Esegue semplici compiti, ma commette qualche errore; ha difficoltà' ad applicare le conoscenze acquisite.	
Frammentarie	Sa effettuare analisi solo parziali; ha difficoltà di sintesi e, solo se opportunamente guidato, riesce ad organizzare qualche conoscenza.	Esegue solo compiti piuttosto semplici e commette errori nell'applicazione delle procedure.	
Scarse	Manca di capacità di analisi e sintesi e non riesce ad organizzare le poche conoscenze, neanche se opportunamente guidato.	Non riesce ad applicare neanche le poche conoscenze di cui e' in possesso.	
SITUAZIONE DI PARTENZA	COMPORTAMENTO	INTERESSE	RECUPERO DELLE LACUNE
solida	corretto e responsabile	profondo	ha colmato le lacune
consistente	corretto e controllato	significativo	ha colmato solo in parte
adeguata	corretto e vivace	adeguato	non ha colmato le lacune
incerta	eccessivamente vivace	superficiale	
lacunosa	scorretto e poco responsabile	assente	

GRIGLIA PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA 2017-2018

Il voto di partenza è 10 (dieci).

Per determinare il voto finale si prendono in considerazione i seguenti **indicatori**:

GIUDIZIO	
M.VOTI	Media dei voti disciplinari
P. ASS	Percentuale delle assenze sul numero dei giorni di ogni periodo ➤ ogni gruppo di 3 u.o. relative ad uscite anticipate o ingressi in ritardo è conteggiato come 1 giorno di assenza aggiuntiva. (Fanno eccezione solo gli alunni del Liceo Sportivo per i quali, solo in caso di partecipazione certificata ad attività sportive federali, il conteggio di un giorno di assenza corrisponderà a gruppi di 5 u.o.) ➤ ogni assenza collettiva arbitraria* è conteggiata come 5 gg. di assenza
NOTE	Numero di note sul registro di classe
GIUD	Giudizio complessivo relativo a:
	PARTECIPAZIONE
	COMPORTAMENTO
	RISPETTO DELLE REGOLE E DELLE CONSEGNE
	Per esprimere tale giudizio il Consiglio di classe terrà conto anche delle attività programmate e previste nell'ambito dei percorsi di Alternanza Scuola-Lavoro.
* ASSENZA COLLETTIVA ARBITRARIA= assenza almeno del 40% degli alunni della classe o, comunque, numero di assenti ≥ 8	

CALCOLO DEL VOTO FINALE DI CONDOTTA					
INDICATORI					Valori da sottrarre a 10
M	1° periodo e scrutinio finale		2° periodo		
	M.voti ≥ 7		tutti OLTRE oppure tutti O e al massimo 3 SUFF.		0
	M.voti < 7		tutti gli altri casi		- 1
le assenze dello scrutinio finale sono conteggiate in giorni		1° periodo	2° periodo	scrutinio finale	
P. ass	P.ass ≤ 6%	ass≤ 5	ass ≤ 5	ass ≤ 12	0
	6% <P.ass ≤10%	6≤ ass≤8	6≤ass≤ 8	13≤ass≤20	- 1
	P.ass >10%	>8	>8	>20	- 2
Note	N° note=0				0
	Se N° Note=1 oppure N° Note=2				- 1
	N° Note > 2				- 2
Giud.	GIUDIZIO				vedi tabella giudizio
In caso di sospensione (vedi NOTA-A al termine del paragrafo)					- 4

Alla votazione iniziale di 10, andranno sottratti i valori della seconda colonna, in corrispondenza dei diversi valori assunti dagli indicatori, come illustrato nello schema seguente.

INDICATORI	LIVELLI		A	B	C	valore da sottrarre a seconda dei livelli	
PARTECIPAZIONE ■ Attenzione ■ Coinvolgimento			Arricchisce in modo costruttivo le lezioni con le proprie conoscenze ed esperienze. Partecipa attivamente e costantemente all'organizzazione delle attività didattiche.	Mostra un buon livello di interesse e un'adeguata partecipazione alle attività didattiche. Fa interventi consapevoli e costruttivi.	Mostra un interesse e una partecipazione selettivi e discontinui.	3A	0
						2A+1B	0
						2A+1C	-1
COMPORTEMENTO ■ Rispetto di se stesso ■ Rispetto degli altri ■ Rispetto dell'ambiente			Sempre corretto e responsabile, è un punto di riferimento positivo per i compagni. Si adopera per instaurare un clima collaborativo all'interno della classe.	Corretto, mostra equilibrio nei rapporti interpersonali. Ha un atteggiamento responsabile e generalmente collaborativo.	Poco corretto o non sempre corretto, mostra un atteggiamento poco collaborativo ed ha una limitata capacità relazionale.	1A+2B	-1
						1A+1B+1C	-1
						1A+2C	-1
RISPETTO DI REGOLE E CONSEGNE ■ Organizzazione ■ Precisione ■ Puntualità			Sempre puntuale e rispettoso delle regole e delle consegne. Scrupoloso nella presentazione delle giustificazioni e nella consegna delle autorizzazioni e degli avvisi scuola-famiglia, fa un uso responsabile del libretto.	Assolve in modo complessivamente soddisfacente alle consegne e agli impegni scolastici. Generalmente puntuale nella presentazione delle giustificazioni, nella consegna delle autorizzazioni e degli avvisi scuola-famiglia, è abbastanza coscienzioso nell'utilizzo del libretto.	Rispetta le regole in modo episodico ed incostante. Non affronta regolarmente le verifiche e non è sempre provvisto del materiale necessario per svolgere l'attività didattica. Ritarda nella presentazione delle giustificazioni, è negligente nell'utilizzo del libretto e nella consegna di autorizzazioni, avvisi scuola-famiglia.	3B	-1
						2B+1C	-1
						1B+2C	-2
						3C	-3

- In caso di valore finale inferiore a 6, si assegna allo studente il voto 6.
- Per il 5 in condotta vedi NOTA –B al termine del paragrafo.
- In caso di 3 ASSENZE COLLETTIVE ARBITARIE, l'alunno **non** potrà avere più di 7 in condotta

La voce **COMPORTEMENTO** si riferisce a tutti i momenti della vita scolastica (durante l'intervallo, il cambio dell'ora, nel rapporto con docenti, compagni e collaboratori scolastici, durante le uscite didattiche e le eventuali attività extracurricolari).

Per determinare il valore corrispondente alla voce **GIUD.** si utilizza la seguente PROCEDURA abbinata ai valori che seguono:

Il docente con maggior numero di ore, in base alla precedente griglia, propone tale valutazione ai docenti del Consiglio di Classe:

- se i docenti concordano si procede direttamente al calcolo;
- in caso di giudizio difforme ciascun docente esprimerà il **punteggio da sottrarre** in base alla griglia precedente e si procederà al calcolo della media come di seguito indicato

- a) I docenti propongono il valore da sottrarre
- b) Si esegue la media di tali valori **MV**
- c) Si attribuisce il valore all'indicatore GIUD nel seguente modo:

se $MV < -1,5$ allora GIUD = -2
 se $-1,5 \leq MV < -0,5$ allora GIUD = -1
 se $-0,5 \leq MV \leq 0$ allora GIUD = 0

ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO classi terze, quarte e quinte **SCRUTINIO FINALE**

- Il Consiglio di classe nell'espressione del punteggio alla voce GIUD tiene conto **anche** delle attività curriculari progettate e realizzate con metodologie innovative nell'ambito dell'ASL.
- Concorre, inoltre, al voto di condotta il percorso formativo di ASL seguito fino al termine dell'a.s.
- Il tutor scolastico, presa visione dei report dei tutor esterni, organizzati esattamente come la **sezione giudizio**, calcola la MEDIA ARITMETICA dei punteggi attribuiti esprimendo il punteggio da sottrarre.
- Dei punteggi espressi dal CdC e dal tutor si calcola poi la media PONDERATA tramite il foglio excel appositamente previsto; tale valore corrisponderà al punteggio GIUD da sottrarre, riferendosi agli intervalli esposti per MV nella griglia di condotta dello scrutinio finale. *(il punteggio espresso dal Consiglio per la voce GIUD rappresenterà il 70% del totale)*

NOTA BENE. Si precisa che per il calcolo delle assenze ai fini della CONDOTTA verranno presi in considerazione solo certificati di malattia per n° giorni ≥ 5 e certificazioni di visite specialistiche esattamente come previsto nel Regolamento ai fini della validità dell'anno scolastico.

NOTA A

In base alla normativa vigente può essere attribuito il voto 6 **anche** nel seguente caso

Lo studente ha messo in atto comportamenti di particolare gravità riconducibili alle fattispecie per le quali lo Statuto delle studentesse e degli studenti (D.P.R. 249/1998, come modificato dal D.P.R. 235/2007 e chiarito dalla nota prot. 3602/PO del 31 luglio 2008) nonché i regolamenti di istituto prevedano l'irrogazione di sanzioni disciplinari che comportino l'allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica per periodi superiori a quindici giorni (art. 4, commi 9, 9 bis e 9 ter dello Statuto). Successivamente alla irrogazione delle sanzioni di natura educativa e riparatoria previste dal sistema disciplinare, lo studente ha dimostrato apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento, tali da evidenziare un sufficiente livello di miglioramento nel suo percorso di crescita e di maturazione in ordine alle finalità educative di cui all'articolo 1 del decreto n. 5 del 16 gennaio 2009.

NOTA B

Per attribuire una **valutazione insufficiente** al comportamento, soprattutto in sede di scrutinio finale, ci si riconduce a quanto stabilito dalla normativa, come segue.

Lo studente ha messo in atto comportamenti di particolare gravità riconducibili alle fattispecie per le quali lo Statuto delle studentesse e degli studenti (D.P.R. 249/1998, come modificato dal D.P.R. 235/2007 e chiarito dalla nota prot. 3602/PO del 31 luglio 2008) nonché i regolamenti di istituto prevedano l'irrogazione di sanzioni disciplinari che comportino l'allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica per periodi superiori a quindici giorni (art. 4, commi 9, 9 bis e 9 ter dello Statuto). Successivamente alla irrogazione delle sanzioni di natura educativa e riparatoria previste dal sistema disciplinare, lo studente non ha dimostrato apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento, tali da evidenziare un sufficiente livello di miglioramento nel suo percorso di crescita e di maturazione in ordine alle finalità educative di cui all'articolo 1 del decreto n. 5 del 16 gennaio 2009 e art. 7, comma 2 del DPR 122 del 22 Giugno 2009.

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO FORMATIVO

Il credito **scolastico** è assegnato dal Consiglio di classe, al termine dell'anno scolastico, tenendo conto:

- a) del profilo strettamente scolastico (credito scolastico in senso stretto);
- b) della partecipazione alle attività integrative attuate all'interno dell'Istituto (credito formativo);
- c) delle attività formative seguite all'esterno dell'Istituto (credito formativo).

Le attività formative valutabili sono unicamente quelle riportate nelle tabelle "a" e "b" sottostanti.

Tabella "A" PROGETTI EXTRACURRICULARI a.s. 2017-18

PROGETTO attivato dall'Istituto	Ore	Punt. Grezzo	Credito
• Olimpiadi / Certamina/Concorsi	➤ Fase d'Istituto (partecipazione*)	2	0,10
	➤ Fase regionale (partecipazione)	5	0,25
	➤ Fase nazionale (partecipazione)	7	0,35
	➤ Fase nazionale (premiazione)	10	0,50
• Seminari organizzati da Enti accreditati e autorizzati dall'Istituto (orario pomeridiano)	➤ Per ogni seminario (massimo 3)	2	0,10
• Partecipazione a corsi pomeridiani per "eccellenze" - Potenziamento linguistico	➤ Ogni 10 ore	5	0,25
• Progetti attivati dall'Istituto Orario extracurriculare Orario curriculare	Intero progetto	7/9	0,35/0,45
	Intero progetto	4/6	0,20/0,30
• Esperienze di studio all'estero ➤ Comenius, scambi classe, Intercultura...	Fino a 30 gg.	9	0,45
	Sup. a 30 gg.	12	0,60
• Alternanza Scuola-Lavoro	Intero progetto	7/9	0,35/0,45
• Esperienze di studio pre-universitario	Frequenza ai corsi	5	0,25
	Superamento esame	2	0,10
• "Open Day" Supporto attività di orientamento	Partecipazione certificata dal docente referente	3	0,15
• ECDL	➤ Attività di insegnamento	7/9	0,35/0,45
	➤ Per ogni modulo superato	4	0,20
• Superamento di concorsi regionali		7	0,35
• Superamento di concorsi nazionali		9	0,45
• Attività di presidente, scrutatore, segretario per il rinnovo del Consiglio di Istituto		3	0,15
• Religione (Attività Alternativa)	80%	5	0,25

PG = punteggio grezzo 20 punti equivalgono ad 1 punto di credito

PRECISAZIONI

Per l'assegnazione del credito stabilito, occorre totalizzare un numero di presenze pari almeno all'80% del monte ore dichiarato dell'intero progetto ed aver ricevuto dal referente una valutazione positiva, secondo la tabella che segue:

• Progetti attivati dall'Istituto • Alternanza Scuola-Lavoro • ECDL	valutazione	punteggio
	Livello base	I livello
	Livello intermedio	II livello
	Livello avanzato	III livello

TABELLA "B"

ATTIVITA' SEGUITE ALL'ESTERNO CHE, GIUDICATE COERENTI CON L'INDIRIZZO DI STUDI, DANNO DIRITTO ALL'ASSEGNAZIONE DI UN CREDITO

ATTIVITA'	MONTE ORE	PG	Credito
1. Attività sportive federali	Minimo 100	6	0,30
	Fino a 200	8	0,40
2. Corsi organizzati da federazioni sportive con superamento esame finale .	Minimo 20	2	0,10
3. Volontariato presso associazioni riconosciute	Minimo 30	2	0,10
4. Attività di scoutismo (A.G.E.S.C.I. ecc...)	Minimo 100	2	0,10
5. Corsi di inglese seguiti all'estero (riconosciute B.C.)	Minimo 20 d'aula	2	0,10
6. Corsi di lingua comunitaria con certificazione riconosciuta dal MIUR e conseguimento del livello linguistico come di seguito esplicitato: III e IV – almeno B1; V – almeno B2	Minimo 20 d'aula	2	0,10
7. Patente Europea d'Informatica	Per ogni modulo superato	2	0,10
8. Corsi di informatica	Minimo 30	2	0,10
9. Attività teatrale	Minimo 100	2	0,10
10. Conservatorio	Minimo 60	5	0,25

- I crediti indicati saranno assegnati solo in presenza di certificazione valida, da cui risulti il numero delle ore svolte e una valutazione positiva.
- Attività della stessa tipologia, esplicitate nella tabella B), saranno valutate una sola volta.
- Eventuali altre attività non contemplate nella tabella B) saranno valutate dalla Commissione Progetti, dietro richiesta degli studenti interessati.

ALLEGATO D: I.D.E.I. PIANO DEGLI INTERVENTI DIDATTICI EDUCATIVI INTEGRATIVI

Il collegio dei docenti,

Visto il D.M. n. 42 del 22 maggio 2007

Visto il D.M. n. 80 del 3 ottobre 2007-12-03

Vista l'O.M. n. 92 – prot. N. 11075- del 5.11.2007;

tenuto conto dell'esigenza di avviare in modo proficuo le attività di inizio anno

viste le proposte avanzate dai singoli consigli di classe, al fine di assicurare omogeneità nelle procedure

delibera

il seguente piano degli interventi didattici educativi integrativi con le specificate modalità organizzative. Tale piano è provvisorio e sarà integrato e completato tenendo conto della futura normativa.

1. ALUNNI BISOGNOSI DI SOSTEGNO E/O CONSOLIDAMENTO nel I periodo (PER PREVENIRE PARTICOLARI SITUAZIONI DI INSUCCESSO SCOLASTICO IN ALCUNE DISCIPLINE)

- a. Nel I periodo di attività didattiche si potranno attuare interventi extracurricolari destinati agli alunni stranieri, nell'ambito delle attività programmate. Tutte le attività sono però subordinate alla erogazione dei fondi prevista dopo l'approvazione del progetto.
- b. Non essendo possibile attivare da subito corsi di recupero extracurricolari tutte le attività di recupero si svolgeranno in itinere.
- c. Nei casi di particolare gravità i corsi extracurricolari saranno svolti prioritariamente dai docenti dell'organico potenziato.

2. ALUNNI CHE NON CONSEGUONO GLI OBIETTIVI MINIMI al termine del I periodo

Dopo gli scrutini del I periodo e prima dell'inizio delle vacanze natalizie i docenti consegnano alle famiglie alunni una scheda in cui siano indicate in modo dettagliato e per ogni disciplina la natura delle carenze da recuperare indicando:

- obiettivi dell'azione di recupero espressi in termini espliciti di "sapere" e "saper fare".
- argomenti da studiare
- esercizi applicativi/ quesiti
- modalità di verifica per accertare il recupero

Nel periodo compreso tra il termine del I periodo e l'inizio delle vacanze natalizie, di norma viene effettuata una **pausa didattica**. In tali giorni i docenti organizzano autonomamente attività di ripasso e consolidamento e forniscono suggerimenti concreti e/o materiali per il recupero autonomo durante le vacanze, come illustrato nella scheda natalizia. Al rientro dalle vacanze verrà effettuata una verifica finale.

Per coloro i quali il recupero risulta comunque parziale o nullo si prevedono:

⇒ **(A)** Attività di **recupero in itinere** documentate sul registro di classe e sul registro del docente (tempi, modalità, nuclei tematici, verifiche, ecc..) [● brevi ripassi di singoli argomenti in classe e specifico assegno a casa ● classe divisa in gruppi di livello - attività differenziata ● studio assistito ecc...]

⇒ **(B)** Attivazione di **corsi di recupero extracurricolari**, anche per classi parallele.

Il docente del corso, se diverso dall'insegnante curricolare, sarà informato in merito alle carenze dell'alunno e riceverà indicazioni sul percorso da seguire concordando con il docente titolare un preciso programma di intervento: nuclei tematici da svolgere e obiettivi minimi da far conseguire.

Il **recupero delle carenze** è accertato dal docente titolare della disciplina, con apposite prove di verifica come esplicitato nella parte del POF dedicata al recupero. L'esito dell'accertamento sarà annotato sul registro personale.

Il docente titolare del corso compilerà comunque la seguente scheda riepilogativa:

descrittori	NON HA FREQUENTATO	frequenza			interesse			partecipazione			impegno di lavoro			progressi			
		saltuaria	regolare	assidua	superficiale	abbastanza costante	costante	passiva	costante	adeguata	limitato	adeguato	continuo	poco significativi	abbastanza significativi	significativi	significativi
alunno ...																	

⇒(C) Studio autonomo (guidato)

3. ALUNNI CHE NON HANNO CONSEGUITO GLI OBIETTIVI MINIMI dopo la valutazione intermedia

Si prevedono interventi di recupero in itinere. In base alle disponibilità finanziarie saranno altresì pianificate sia attività di sportello a richiesta, sia corsi extracurricolari (diversi da quelli tenuti al termine del I periodo).

4. MATERIE OGGETTO DEI CORSI DI RECUPERO E SPORTELLO

In ordine di priorità e compatibilmente con i fondi a disposizione saranno attivati corsi di sportello/recupero per le seguenti discipline:

PER IL BIENNIO LS: matematica, fisica, scienze, inglese, italiano, latino

PER IL TRIENNIO LS: matematica, fisica, chimica, filosofia e latino (le ultime due discipline solo per le classi terze)

PER IL BIENNIO LC: greco, latino, matematica, italiano, inglese, scienze

PER IL TRIENNIO LC: greco, latino, matematica, filosofia, scienze, fisica

5. INFORMAZIONI DA FORNIRE ALLE FAMIGLIE

➤ A Dicembre, dopo la valutazione del primo periodo, i genitori degli alunni che presentano delle insufficienze riceveranno la scheda esplicitata nel punto 2; ai genitori assenti la scheda verrà inviata tramite i figli. In ogni caso i genitori firmeranno una copia della scheda che rimarrà negli archivi scolastici.

➤ A Gennaio la scuola informerà i genitori dell'esito delle verifiche che mireranno a sancire o meno l'avvenuto recupero al rientro dalle vacanze. Tale lettera informativa conterrà anche indicazioni in merito alle modalità di ulteriori azioni di recupero decise dalla scuola.

➤ A Marzo, dopo la valutazione intermedia, la situazione delle carenze sarà comunicata alle famiglie all'interno della scheda informativa (pagellino) recante i giudizi relativi al secondo periodo.

6. TEMPI E MODALITÀ DEGLI INTERVENTI DI TIPO (A) E (B)

📖 Gli interventi di recupero in itinere possono essere effettuati in ogni periodo dell'anno a seconda delle esigenze della classe e comunque sempre dopo le valutazioni di dicembre e marzo.

- I corsi extracurricolari e gli sportelli, di norma, possono essere tenuti a partire da gennaio fino ad aprile, con cadenza bisettimanale per i corsi pomeridiani che avranno durata di almeno **15 ore**.
- Limite di massimo: 2 materie da recuperare contemporaneamente.

7. MODELLO DIDATTICO-METODOLOGICO

- Recupero della motivazione in ordine alle finalità della disciplina e della sua valenza nella formazione dell'individuo e del cittadino.
- Definizione di obiettivi chiari e raggiungibili ed esplicitazione dei passi e delle ragioni di studio di un argomento.
- Individuazione dettagliata delle carenze, in particolare di quelle che compromettono l'acquisizione di conoscenze e competenze successive, anche attraverso il diretto coinvolgimento dello studente sollecitato a riflettere sulle proprie difficoltà.
- Esplicitazione da parte dell'insegnante del percorso che si intende seguire: elenco dettagliato e ragionato e/o mappe concettuali che identifichino i nuclei tematici e i collegamenti tra i concetti.
- Adeguamento dei tempi dell'intervento ai tempi di apprendimento degli studenti.

8. MODALITÀ DI VERIFICA DEI RISULTATI CONSEGUITI DAGLI ALUNNI DOPO IL PERCORSO DI RECUPERO

Preferibilmente le verifiche devono essere scritte e costruite sugli obiettivi minimi da conseguire (esercizi, test- quesiti a risposta aperta ...)

Tutte le verifiche debbono essere **documentabili**. Nel caso di verifica orale è necessario esplicitare gli argomenti e il relativo esito. Le date delle verifiche scritte e/o orali al termine dei corsi di recupero extracurricolari o al termine degli interventi in itinere sono preventivamente programmate e comunicate agli alunni.

La frequenza dei corsi è obbligatoria (minimo 80% delle ore previste).

Anche per gli alunni le cui famiglie provvedono in proprio all'intervento di recupero, previa comunicazione formale alla scuola, sono previste le stesse modalità di verifica.

9. CRITERI DI VALUTAZIONE

Progressi registrati rispetto alla situazione di partenza.

Raggiungimento degli obiettivi minimi del modulo in oggetto, preventivamente stabiliti e illustrati agli alunni, così come sono stati fissati nelle programmazioni disciplinari e nei dipartimenti. (griglie –livello C)

10. Interventi integrativi estivi e organizzazione delle verifiche finali nel mese di agosto

Per gli alunni per i quali, nello scrutinio finale, il Consiglio di classe si esprime a favore della **“SOSPENSIONE DEL GIUDIZIO”** saranno organizzati **interventi integrativi estivi** che si articoleranno in

corsi di almeno 15 ore preferibilmente divisi in due parti.

► Organizzazione dei corsi

prima parte del corso	si svolge a partire dalla penultima/ultima settimana di giugno
pausa di riflessione	al termine della prima fase
seconda parte	si svolge nel mese di agosto e prevede la verifica dei lavori assegnati, il consolidamento di quanto svolto e l'eventuale studio di argomenti ancora da svolgere.

Con tale scansione è possibile conciliare le esigenze dei docenti con quelle degli alunni che hanno bisogno della guida dell'insegnante, ma anche di un periodo di studio autonomo.

I tempi sono stabiliti dagli insegnanti e improntati a criteri di flessibilità allo scopo di tener conto delle esigenze dei docenti impegnati negli esami di stato.

- I docenti propongono il proprio calendario di corso che sarà rielaborato dalla figura strumentale preposta, evitando sovrapposizioni orarie per gli alunni che devono frequentarne più di uno.
- Il docente del corso si designa secondo i seguenti criteri declinati in ordine di priorità:
 - 1- docenti interni;
 - 2- docenti esterni inseriti nelle graduatorie di istituto.
- Se il docente del corso è diverso da quello curricolare è fondamentale che:
 - 1- tale insegnante prenda visione delle carenze e dei suggerimenti di studio forniti dal docente della classe nella **scheda per il recupero disciplinare**;
 - 2- i due docenti concordino gli obiettivi minimi che, se conseguiti, consentano agli alunni di superare la verifica finale. Perciò tali obiettivi devono essere il più possibile espressi in termini di comportamenti verificabili (*performance attesa*).

► **Modalità e tempi della verifica finale**: (termine di tutte le operazioni: 31 agosto)

Verifiche finali SCRITTE e ORALI negli ultimi giorni di agosto distribuite come segue:

fine AGOSTO			
Prove scritte	Correzione prove scritte	Esami orali	Consigli di classe
24 -25- 27 agosto	28 agosto	29 agosto	30 agosto

L'assistenza alle **verifiche** scritte e orali è effettuata da una commissione costituita da alcuni docenti del Consiglio di classe **oltre che dal docente titolare della disciplina**.

La **ratifica finale** è effettuata da tutti i componenti del Consiglio di classe.

Al fine di evitare sovrapposizioni, il calendario dettagliato delle verifiche sarà stabilito successivamente e pubblicato sul sito web dell'istituto e mediante avviso affisso all'albo.

► **Criteri di valutazione**:

Progressi registrati rispetto alla situazione di fine anno scolastico.

Conseguimento degli obiettivi minimi fissati come illustrati in precedenza.

MODALITA' DI COMUNICAZIONE ALLE FAMIGLIE in merito alle materie per le quali l'alunno non ha raggiunto la sufficienza e per le quali il Consiglio si è espresso per la "SOSPENSIONE DEL GIUDIZIO".

Lettera dettagliata preventivamente predisposta che indichi:

- 1- le carenze specifiche rilevate nella/e discipline in oggetto
- 2- il voto proposto in sede di scrutinio finale
- 3- gli interventi organizzati dalla scuola durante il periodo estivo
- 4- le modalità e i tempi delle relative verifiche che la scuola terminerà entro il 31 agosto.
- 5- possibilità per i genitori di poter provvedere in modo autonomo al recupero delle carenze, previa comunicazione scritta alla scuola e fermo restando l'obbligo per lo studente di sottoporsi alle verifiche finali fissate dalla scuola.
- 6-

ALLEGATO E: ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO

ORIENTAMENTO IN "ENTRATA"

Il passaggio dal I Ciclo di Istruzione alla Scuola Secondaria di secondo grado rappresenta uno snodo fondamentale nel percorso "formativo" degli alunni e deve essere quindi accompagnato da iniziative di raccordo fra i due ordini di scuola.

Il progetto *Orientamento in entrata* ha dunque lo scopo di accompagnare e sostenere gli alunni delle classi terze della scuola media nella loro crescita individuale e nel passaggio da un percorso scolastico ad un altro. Per il raggiungimento di tali obiettivi il nostro Istituto promuove momenti di incontro e confronto ed organizza attività che consentano agli studenti di fare una riflessione sulle attitudini richieste, le capacità che possono essere sviluppate e alcune delle competenze che possono essere raggiunte seguendo il percorso formativo degli indirizzi di studio del liceo.

Finalità del progetto

Due sono le direttrici su cui si fonda il progetto: centralità dell'alunno e raccordo tra insegnanti.

- Porre l'accento sulla centralità dell'alunno nel processo di apprendimento-formazione è fondamentale e garantisce il diritto dei giovani a ricevere offerte educative coerenti tra loro. In questa ottica occorre sempre valorizzare le competenze acquisite dall'alunno nella scuola precedente e proporre iniziative formative che consentano di sviluppare il suo potenziale di apprendimento, creatività, affettività.
- Altra necessità è quella di facilitare il passaggio da un ordine all'altro di scuole attraverso un raccordo tra insegnanti che porti alla progettazione e realizzazione di "interventi didattici in situazione" (laboratori), momenti informativi (presentazione offerta formativa) e conoscenza delle strutture, degli insegnanti, degli alunni e di tutte le attività realizzate all'interno dell'istituto (Open Day).

La reciproca conoscenza favorisce:

- l'instaurarsi di un clima di fiducia,
- lo sviluppo di un rapporto collaborativo e costruttivo tra studenti, docenti e genitori,
- la valorizzazione delle esperienze pregresse e delle competenze acquisite,
- il consolidarsi di una scelta responsabile e consapevole.

Obiettivi

- Analizzare i rispettivi curricula per facilitare il passaggio tra i due ordini di scuola.
- Creare canali comunicativi tra i docenti dei due ordini di scuola.
- Illustrare agli alunni della secondaria di primo grado e ai loro genitori dell'ampiezza dell'offerta formativa dell'ISIS "Majorana-Fascitelli".
- Promuovere la motivazione ad apprendere e creare opportune aspettative.
- Favorire la conoscenza di spazi, strutture, organismi dell'istituzione scolastica e relative funzioni.
- Lavorare sulla specificità degli indirizzi in modo da rendere chiare le possibilità di scelta dell'indirizzo.
- Iniziare a consolidare un rapporto di conoscenza e collaborazione con le famiglie che si basi su una corretta informazione.

Come realizzare il "raccordo"

L'azione di raccordo dalla scuola di primo e di secondo grado sarà basata:

- sulla collaborazione e la progettazione di attività specifiche tra i docenti del primo grado e quelli del primo anno della secondaria;
- sulla continuità del curriculum;
- sull'analisi delle competenze in uscita della media e su quelle al termine dell'obbligo scolastico. (fine primo biennio).

Proposte Operative

- **Incontri-conferenza:** presso ciascuna scuola media nelle "giornate dell'orientamento" da concordare con i referenti scolastici dell'orientamento delle scuole medie. I docenti orientatori

illustrano le attività dei Licei a voce, con la proiezione del filmato di presentazione della scuola e con le *brochures* sulla scuola.

- **Open-day:** le famiglie e gli studenti hanno la possibilità di conoscere direttamente la struttura dei nostri licei e di informarsi ampiamente sulle varie attività della scuola.
- **Giornata tipo di lezione:** ogni sabato mattina da gennaio, gli alunni delle scuole medie saranno inseriti come "osservatori", nelle classi prime dell'indirizzo prescelto (per lo sportivo in altro giorno da concordarsi).
- **Ministage:** esperienze di laboratorio interattive (fisica, chimica, informatica) con gli studenti della scuola superiore allo scopo di favorire un primo approccio alle discipline caratterizzanti gli indirizzi di studi presenti presso il nostro istituto (in orario curricolare, max 1 classe alla volta, in modo che gli alunni delle medie non debbano limitarsi a guardare, ma possano svolgere semplici attività).
- **Laboratori di lingue in rete:** nell'ottica di una continuità fra ordini di scuola diversi e dell'aggiornamento continuo, il nostro istituto mette a disposizione i propri laboratori di lingua per la realizzazione di attività in collaborazione con i docenti di aree affini della scuola media. Potranno essere approfonditi alcuni contenuti già affrontati dagli studenti con i propri insegnanti durante l'attività didattica curricolare o trattati temi nuovi attraverso l'utilizzo delle strutture di cui la nostra scuola dispone.
- **Percorsi di orientamento curricolare dedicati alle scuole medie del territorio:** presso le sedi degli Istituti che aderiscono, i nostri docenti, in collaborazione con quelli delle medie, realizzeranno incontri su temi ed argomenti concordati che prevedano lezioni teoriche e/o attività laboratoriali.
- **Partecipazione ai progetti extracurricolari promossi dal nostro Istituto:** gli alunni delle scuole medie potranno partecipare ad alcuni progetti extracurricolari proposti dal nostro Istituto:
 - Giornalino scolastico (ogni classe può inviare un articolo realizzato con i propri docenti, che verrà pubblicato nel numero di gennaio/febbraio);
 - Open day: gli alunni delle classi terze della secondaria di primo grado saranno coinvolti nella settimana immediatamente precedente nei compiti di prestazione che verranno presentati al pubblico (esperimenti, piccole rappresentazioni, declamazioni, ecc).
- **Incontri tra docenti di ordini diversi** finalizzati a garantire la continuità educativa per gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro.

ORIENTAMENTO IN "USCITA" Orientare alla conoscenza delle proprie inclinazioni ed informare per una scelta più consapevole (in ottemperanza anche alla L. 104, art 3-2013)

La scuola realizza attività di orientamento finalizzate alla costruzione e al potenziamento di specifiche competenze orientative attraverso:

- una didattica orientativa, per lo sviluppo delle competenze orientative di base;
- attività di accompagnamento e di consulenza orientativa, di sostegno alla progettualità individuale attraverso competenze di monitoraggio/gestione del percorso individuale.

Tali attività sono rivolte agli studenti delle classi del Triennio ed intendono fornire un supporto nei processi di scelta tra diverse ipotesi per il periodo post-diploma. La finalità principale è stimolare la curiosità dello studente per indurre la progressiva definizione della propria identità e di un progetto di sé nella scuola e nella professione. Gli obiettivi sono quelli di mettere gli allievi in condizione di:

- conoscere se stessi per scoprire le proprie inclinazioni, superare paure e stereotipi, diventare cittadini e professionisti responsabili in ambito europeo;
- autovalutare, verificare e consolidare le proprie conoscenze in relazione alla preparazione richiesta per i diversi percorsi di studio ai quali sono interessati;
- essere informati sull'offerta dell'istruzione superiore e sui relativi sbocchi occupazionali;
- sperimentare anticipatamente i test d'ingresso proposti dalle Università;
- ricevere informazioni sui bandi di ammissione delle Università;
- partecipare a seminari di formazione e ad iniziative organizzate dalle Università;
- conoscere il mondo del lavoro e le sue istituzioni;

- conoscere anche aree disciplinari, ambiti professionali, settori emergenti che non rientrano direttamente nei curricula scolastici.

Gli interventi operativi del progetto mirano, pertanto:

- alla conoscenza dell'offerta formativa di diversi Atenei e Istituti;
- alla conoscenza dei propri punti di forza e di debolezza e delle proprie preferenze e abilità;
- allo sviluppo dell'autonomia nella ricerca delle informazioni relative all'offerta formativa degli Atenei;
- al potenziamento delle abilità di processazione delle informazioni.

ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO

Il progetto si articola in due percorsi che si intersecano durante il corso dell'anno scolastico.

PERCORSO FORMATIVO

Tale percorso prevede attività finalizzate a sostenere la maturazione dei processi decisionali che hanno a che fare con azioni di tipo consulenziale e coinvolgono figure specialistiche. Mira pertanto a realizzare azioni di *sostegno al processo decisionale* inteso come momento di *chiusura* di un percorso di *preparazione alla scelta* rispetto al quale la persona deve *portare a sintesi una complessità di elementi acquisiti* in itinere ed assumere degli impegni personali coerenti con obiettivi di progettualità personale.

Si articolerà in:

- incontri informativi e formativi con esperti del settore;
- colloqui e incontri individuali con esperti orientatori e/o psicologi per valutare:
 - la predisposizione "affettiva" verso una professione o un tipo di studi;
 - le motivazioni personali;
 - gli interessi, sul grado di coinvolgimento nei vari campi dell'esperienza, scolastica e non;
 - i valori che si ritengono fondamentali;
 - le idee che provengono dal gruppo sociale di provenienza;
 - le aspirazioni e le aspettative della famiglia

PERCORSO INFORMATIVO

Tale percorso si propone di ridurre la distanza tra scuola ed università attraverso strumenti che consentano la conoscenza e lo scambio tra studenti, docenti delle scuole superiori e universitari; esso prevede azioni di *educazione alla scelta* (funzione di *preparazione e accompagnamento*) e che sono finalizzate a far acquisire allo studente informazioni utili alla presa di decisione e a sviluppare abilità decisionali (un *metodo per scegliere*).

- Incontro informativo con il Referente dell'Orientamento dell'Università degli studi del Molise (il sistema universitario italiano, il sistema dei crediti formativi, l'offerta formativa di UniMol, ecc.).
- Incontro informativo con il Referente dell'Orientamento dell'Università degli studi del Molise con i genitori dei ragazzi *maturandi* al fine di coinvolgere le famiglie nel percorso orientativo per consentire loro di assumere un ruolo costruttivo e collaborativo con quello della scuola nell'educazione rivolta ai loro figli.
- Corsi di orientamento universitario, laboratori di eccellenza, possibilità di assistere alle lezioni universitarie come uditori.
- Simulazioni di test di ingresso alle varie facoltà.
- Giornate di incontri con ex-studenti, ora universitari dei primi anni, per informazioni su esperienze concrete, sia di studio che di vita "fuori di casa".
- Incontri con esperti, locali e non, che illustrino le possibilità di lavoro e i vari profili di figure professionali nuove ed emergenti, le competenze richieste dalle varie professioni, i settori in via di sviluppo.
- Giornata a porte aperte con gli orientatori degli Atenei che aderiranno all'iniziativa.
- Segnalazione delle proposte che giungono dalle Università relative a giornate di orientamento, stage, incontri, ecc., nell'area del sito ufficiale dell'Istituto dedicata all'Orientamento in uscita e nella pagina Facebook.

ALLEGATO F: Progetto flessibilità oraria

OBIETTIVI DEL PROGETTO FLESSIBILITA'

- 1- Si recupera la tradizione positiva dell'introduzione dell'insegnamento delle TIC nei bienni di ordinamento.
- 2- Si recuperano ore di matematica che possono essere dedicate al recupero, all'approfondimento e all'applicazione proficua di software didattici quali Cabri, Derive, ecc o di piattaforme dedicate alla didattica (vedi Aula virtuale)
- 3- Si offre possibilità agli insegnanti di storia e geografia di avere margini più ampi entro i quali svolgere il proprio insegnamento.
- 4- Si potenziano insegnamenti caratterizzanti sia al Classico, sia allo scientifico.
- 5- Possibilità di svolgere percorsi di scrittura creativa.
- 6- Potenziamento di alcune discipline in vista degli approfondimenti da svolgere per l'esame di stato.
- 7- Si crea una generazione di alunni più preparati in informatica, come richiesto dalla società e dal mondo del lavoro, che possono affrontare anche i potenziamenti proposti da questa scuola partendo da una base di conoscenze più ampia e diffusa.
- 8- Si consente un uso più sistematico e proficuo del laboratorio di fisica, luogo privilegiato per l'apprendimento scientifico che, con due unità orarie NON consecutive, è di fatto quasi impossibile.
- 9- Si consente di potenziare ove richiesto anche dal Piano di miglioranto: unità orarie aggiuntive di matematica al biennio del classico.

La proposta appare equilibrata sia alla luce di quanto affermato nella premessa, sia perché quasi tutte le discipline sono coinvolte.

ALLEGATO G: Accesso ai laboratori e uso dei sussidi

♦ DIRETTORI DEI LABORATORI

Sono i responsabili e i sub consegnatari delle attrezzature, hanno il compito di coordinare l'uso dei laboratori e delle attrezzature da parte di tutti i colleghi interessati, predisponendo regolamenti d'uso e turni di utilizzazione che permettano la fruizione di attrezzature e sussidi da parte di tutte le classi e di tutti i docenti, in maniera proporzionale al numero delle ore di lezione previste per ciascuna classe. Tali docenti costituiscono, insieme al Dirigente scolastico e al direttore della biblioteca, la commissione incaricata della scelta dei sussidi didattici.

♦ REGISTRAZIONI PRESENZE

In ciascun gabinetto scientifico, a cura del docente direttore, è attivato un servizio di registrazione delle presenze delle classi, sia al fine di una valutazione sul grado di utilizzazione della struttura, sia per un più adeguato controllo delle modalità di uso.

Anche per le apparecchiature multimediali d'aula e per le LIM è attivato analogo servizio di registrazione.

♦ SERVIZIO FOTOCOPIATRICE

Le fotocopiatrici disponibili per i docenti e per gli studenti sono due, una nella sede centrale ed una presso la succursale. Le fotocopie necessarie per usi didattici vengano richieste, esclusivamente dai docenti, al personale ausiliario addetto con congruo anticipo e previa compilazione di un apposito modulo.

Il materiale didattico alle classi viene fornito dai docenti in unica copia alle classi interessate. La riproduzione nelle copie necessarie per tutti gli alunni resta a carico degli stessi.

♦ USO DI INTERNET

L'uso delle stazioni collegate in INTERNET è consentito alle classi o a gruppi di allievi, guidati dagli insegnanti, prioritariamente all'interno di specifici progetti didattici. Tale uso è inoltre, consentito agli insegnanti per attività di ricerca didattica e d'aggiornamento.

PER ULTERIORI SPECIFICHE CONSULTARE I REGOLAMENTI



DEI LABORATORI

ALLEGATO H: FABBISOGNO DI ORGANICO

di posti comuni –di posti di potenziamento – del personale A.T.A.

Il fabbisogno di posti comuni si riferisce al numero di classi di seguito esplicitato.

		LICEO CLASSICO		LICEO SCIENTIFICO								
SEZIONE		A	B	ORDINAMENTO				SPORTIVO	S. APPLICATE			
CLASSE	1	1		CLASSE	SEZIONE	A	B	C	G	D	E	F
	2	1			1	1	1	1		1	1	1
	3	1			2	1	1	1	1	1	1	1
	4	1	1		3	1	1	1		1	1	1
	5	1			4	1	1	1		1	1	1
					5	1	1	1		1 di ordinamento	1	1

CLASSE DI CONCORSO	POSTI COMUNI	POSTI DI POTENZIAMENTO
A011 - DISCIPLINE LETTERARIE E LATINO	12	
A012 – DISCIPLINE LETTERARIE ISTITUTI II GR	1	
A013 - DISCIPLINE LETTERARIE, LATINO E GRECO	3	1
A017 - DISEGNO STORIA ARTE ISTITUTI II GR	3	2
A018 - FILOSOFIA E SCIENZE UMANE		1
A019 - FILOSOFIA E STORIA	6	1
A026 - MATEMATICA	3	
A027 - MATEMATICA E FISICA	10	3
A041 – SCIENZE E TECNOLOGIE INFORMATICHE	1	
A046 - SCIENZE GIURIDICO - ECONOMICHE		3
A048 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE II GRADO	5	1
A050 - SCIENZE NAT., CHIM. E BIOLOG.	6	1
A054 - STORIA DELL'ARTE	1	
Ab24 - LINGUA E CULT STRANIERA (INGLESE)	6	2
Ad01 - SCIENTIFICA	1	1
RELIGIONE	2	
TOTALE	60	16

FABBISOGNO DI ORGANICO DI POSTI DI POTENZIAMENTO

Una delle innovazioni previste dalla Legge 107/2015 riguarda l'assegnazione dei docenti dell'organico potenziato. Per far sì che questa innovazione sia vissuta come tale, si ritiene doverosa un'attenta pianificazione di queste risorse umane. Sarà necessaria, da parte di tutti, una maggiore disponibilità alla flessibilità rispetto al passato, in quanto si tratta di risorse preziose a carico della collettività che non possono essere utilizzate secondo le rigidità desuete dell'orario di servizio "fisso". La regia del Dirigente Scolastico sarà la condizione necessaria affinché tutto l'organico possa costituire un'occasione di ampliamento dell'offerta formativa a favore di tutti gli studenti, sperando che dal prossimo anno scolastico possano essere accolte con maggiore precisione le richieste e le valutazioni delle scuole. Obiettivo ultimo è la costruzione di una nuova mentalità di impiego delle risorse e della creazione di opportunità. Si ritiene altresì proficuo organizzare le attività didattiche a classi aperte con la creazione di gruppi di lavoro (di interesse, di livello...) cogliendo l'opportunità di ridurre il numero di studenti per classe. In considerazione del fatto che non esiste alcuna distinzione tra docenti curricolari e docenti dell'organico potenziato e che tutti confluiscono nell'organico dell'autonomia, i docenti sono utilizzati in coerenza con l'Art. 1, comma 7 della Legge 107/2015 e con le priorità del RAV, che si riportano integralmente.

ART. 1, C. 7 Legge 107/2015 – LE PRIORITÀ DI UTILIZZO DEL PERSONALE

- a) Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content Language Integrated Learning;
- b) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- c) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori;
- d) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità, nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità;
- e) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
- f) alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini;
- g) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;
- h) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;
- i) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
- l) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014;
- m) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;
- n) apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89;

- o) incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione;
- p) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti;
- q) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti;
- r) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali;
- s) definizione di un sistema di orientamento.

PRIORITA' DEL RAV

Esiti	Processi didattici	Processi organizzativi
E1 – Risultati scolastici	PD1 – Curricolo, progettazione, valutazione	PO1 - Orientamento strategico e organizzazione della scuola
E2 – Risultati nelle prove standardizzate nazionali	PD2 – Ambiente di apprendimento	PO2 - Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
E3 – Risultati nelle competenze chiave di cittadinanza	PD3 – Inclusione e differenziazione	PO3 - Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie
E4 - Risultati a distanza	PD4 – Continuità e orientamento	

FABBISOGNO DI ORGANICO DI PERSONALE ATA

PROFILI PROFESSIONALI	NUMERO
DSGA	1
ASSISTENTI AMMINISTRATIVI	6
COLLABORATORI SCOLASTICI	11
ASSISTENTI TECNICI	5
TOTALE	23

FABBISOGNO DI ATTREZZATURE ED INFRASTRUTTURE MATERIALI

L'ISIS Majorana-Fascitelli dispone di strumenti informatici di base: Lavagne Interattive Multimediali in ogni classe della sede centrale del Liceo Scientifico, PC fissi, stampanti, computer portatili per il docente.

Nelle classi della sede del Fascitelli non vi sono LIM; in alcune vi è solo un PC ed è possibile usufruire di 2 lim mobili. Si sta provvedendo a reperire i fondi per attrezzare anche queste aule.

Tali attrezzature, utilizzate prioritariamente per attività didattiche come ausilio alle lezioni frontali, consentono di perseguire anche altre finalità, come il miglioramento delle competenze tecnico-informatiche degli alunni e del personale scolastico, nonché la realizzazione di attività progettuali organizzate in rete con altre scuole e con altre agenzie educative. Tutto ciò permette altresì di promuovere processi di “internazionalizzazione culturale”, in linea con le direttive comunitarie, al fine di uniformarsi agli standard europei.

In particolare nell'ambito del finanziamento ottenuti dal MIBACT con la presentazione del progetto *“La grande storia di Isernia: dalla preistoria alla globalizzazione”* saranno allestire tre aule con realtà aumentata presso il Fascitelli.

In merito ai laboratori di informatica occorre evidenziare che, per ragioni tecniche, economiche e gestionali, la scuola spesso ha avuto difficoltà a mantenere efficienti le aule informatiche.

Il costo elevato di computer e programmi ha obbligato, nei diversi plessi e nei vari laboratori, a distribuire gli acquisti negli anni. Vista la rapidità con cui progredisce la tecnologia, le sedi si trovano a disporre di computer in numero insufficiente, con età e caratteristiche diverse, e ambienti di lavoro non omogenei per velocità, configurazione e disponibilità di programmi.

Il risultato si traduce in un rallentamento dell'attività didattica e spese per l'acquisto di nuovi hardware e software per laboratori talvolta insufficienti.

Nel laboratori di Scienze e di Fisica, infine, sono presenti materiali specifici afferenti l'ambito scientifico, non sempre adeguati a realizzare esperimenti in relazione agli argomenti trattati.

Pertanto, al fine di perseguire gli obiettivi prioritari di cui all'art. 1 c. 7 Legge 107/2015 punti a, b, h, i, p, il fabbisogno di attrezzature ed infrastrutture materiali è così individuato:

- 1- disseminazione di LIM nei nuovi locali del Liceo Classico (sede storica);
- 2- potenziamento delle strumentazioni informatiche presenti nei locali comuni perché obsoleti e, in qualche caso, malfunzionanti (aula proiezione, sala docenti, biblioteca);
- 3- adeguamento delle infrastrutture di rete LAN/WLAN;
- 4- acquisto di un apparato completo (hardware e software) per l'acquisizione e l'elaborazione dei dati negli esperimenti condotti nel laboratorio di fisica.

ALLEGATO I:

In caso di eccedenza di iscrizioni

CRITERI DI AMMISSIONE PER L'ACCESSO ALLE CLASSI PRIME DEL

- **Liceo Scientifico ad Indirizzo Sportivo**
- **Liceo Scientifico di ordinamento – potenziamento area scientifica**
- **Liceo Scientifico di ordinamento – potenziamento area dei linguaggi**

Nel presente allegato si riporta la delibera del Consiglio di Istituto

IL CONSIGLIO DI ISTITUTO

- VISTO** il DPR 8 marzo 1999 n. 275 “Regolamento recante norme in materia di Autonomia delle istituzioni scolastiche ai sensi dell'art. 21, della legge 15 marzo 1999, n. 59”;
- VISTO** il DPR 5 marzo 2013, n. 52 “Regolamento di organizzazione dei percorsi della sezione ad indirizzo sportivo del sistema dei licei”;
- CONSIDERATO** che le norme previste in sede di prima applicazione del Regolamento della Sezione ad indirizzo sportivo all'art. 2 comma 5 del DPR 5 marzo 2013, n. 52 (“In prima applicazione del presente regolamento, nel rispetto della programmazione regionale dell’offerta formativa, e tenuto conto della valutazione effettuata dall’ufficio scolastico regionale, le sezioni ad indirizzo sportivo di ciascuna regione non possono essere istituite in numero superiore a quello delle relative province”), sono reiterate nella C.M. 12

DELIBERA

Le domande di iscrizione alla Sezione Sportiva dell’I.S.I.S “Majorana-Fascitelli” saranno accolte entro il limite massimo dei posti complessivamente disponibili (una classe di 28 alunni), tenuto conto dei vigenti vincoli normativi, di organico, di sicurezza ed organizzativi, secondo la graduatoria definita sulla base dei criteri di seguito esplicitati.

CRITERI GENERALI

1. **EQUILIBRATA PRESENZA DI ALUNNI E ALUNNE** con almeno un terzo del genere non dominante rispetto alle domande di iscrizione (classe mista per un ottimale svolgimento dell’attività didattica). A tal fine si precisa che saranno compilate due distinte graduatorie, una maschile e l’altra femminile, da cui si attingeranno i nominativi per la composizione della classe.
2. **DICHIARAZIONE** di dotarsi di attrezzature obbligatorie per la pratica degli sport attivati.

Gli aspiranti verranno graduati in base ai seguenti criteri:

1. MERITO SCOLASTICO

- a. media aritmetica con due cifre decimali dei voti (comprensiva del Comportamento) conseguiti nella pagella del primo trimestre/quadrimestre nella Classe Terza della Scuola Secondaria di Primo grado;
- b. consiglio orientativo Scuola Secondaria di Primo grado.

2. MERITO SPORTIVO

- a. voto disciplina scienze motorie conseguito nella pagella del primo trimestre/quadrimestre nella Classe Terza della Scuola Secondaria di Primo grado;
- b. partecipazione ad attività sportive certificate e documentate in discipline riconosciute dal CONI o dal CIP (si valuta UN solo livello).

La tabella di valutazione di seguito esplicitata premia il merito scolastico nella misura del 60% del punteggio totale, in quanto il profilo di uscita del LSS presuppone una formazione scientifica complessa orientata alle applicazioni sportive. Il restante 40% riservato al merito sportivo, unito al merito scolastico, garantisce la valorizzazione delle capacità motorie ed esperienze sportive.

TABELLA DI VALUTAZIONE TITOLI

MERITO SCOLASTICO (60%)		
CRITERIO	VALUTAZIONE	
1.a Media aritmetica con due cifre decimali dei voti (comprensiva del Comportamento) conseguiti nella pagella del primo trimestre/quadrimestre nella Classe Terza della Scuola Secondaria di Primo grado	MEDIA (M)	PUNTI
	$M=10$	10
	$9,50 \leq M \leq 9,99$	9
	$9,00 \leq M \leq 9,49$	8
	$8,50 \leq M \leq 8,99$	7
	$8,00 \leq M \leq 8,49$	6
	$7,50 \leq M \leq 7,99$	5
	$7,00 \leq M \leq 7,49$	4
	$6,50 \leq M \leq 6,99$	3
	$6,00 \leq M \leq 6,49$	2
	$M < 6$	1
1.b Consiglio orientativo Scuola Secondaria di Primo grado	Liceo Scientifico, opzione SA, L. sportivo	2
	Altri percorsi liceali	1
	Altro tipo di orientamento	0
MERITO SPORTIVO (40%)		
CRITERIO	VALUTAZIONE	
2.a Voto disciplina scienze motorie conseguito nella pagella del primo trimestre/quadrimestre nella Classe Terza della Scuola Secondaria di Primo grado	VOTO (V)	PUNTI
	$V=10$	4
	$V=9$	3
	$V=8$	2
	$V=7$	1
	$V=6$	0
2.b Partecipazione ad attività sportive certificate e documentate in discipline riconosciute dal CONI/CIP	Livello internazionale	4
	Livello nazionale	3
	Livello regionale	2
	Livello provinciale	1
Sarà considerata attività sportiva agonistica di livello nazionale o internazionale la partecipazione a campionati federali organizzati a livello nazionale o internazionale e non la semplice partecipazione a tornei o gare occasionali. Le attività devono essere state svolte entro la data di scadenza prevista dalla normativa per le iscrizioni alle classi prime dell'a.s. di riferimento.		

In caso di parità di punteggio nelle graduatorie per l'ammissione, avrà precedenza l'aspirante con:

1. il miglior profitto scolastico;
2. la migliore media aritmetica con due cifre decimali dei voti di Scienze motorie, Matematica e Scienze conseguita nella pagella del primo trimestre/quadrimestre nella Classe Terza della Scuola Secondaria di Primo grado.
3. In caso di ulteriore parità di punteggio si procederà con il sorteggio.

RISERVE DI POSTI

1. Gli allievi della Sezione sportiva non ammessi alla classe successiva e che intendono iscriversi nuovamente avranno la precedenza sulle nuove iscrizioni.
2. Al di fuori della graduatoria verrà ammesso un allievo appartenente a categorie tutelate per legge (legge 104 con certificazione scolastica) per classe. In caso di più richieste da parte di allievi disabili, si definirà una specifica graduatoria sulla base della tabella.

**CRITERI DI AMMISSIONE PER L'ACCESSO ALLA PRIMA CLASSE
DEL LICEO SCIENTIFICO ORDINAMENTO
PERCORSO CON POTENZIAMENTO AREA SCIENTIFICA**
(in caso di eccedenza di iscrizioni)

Le domande di iscrizione alla Sezione Scientifica di ORDINAMENTO dell'I.S.I.S. "Majorana-Fascitelli" con **POTENZIAMENTO AREA SCIENTIFICA** saranno accolte entro il limite massimo dei posti complessivamente disponibili (ottenuti distribuendo equamente gli studenti nelle varie classi), tenuto conto dei vigenti vincoli normativi, di organico, di sicurezza ed organizzativi, secondo la graduatoria definita sulla base dei criteri di seguito esplicitati.

CRITERI GENERALI

- 1. CONSIGLIO ORIENTATIVO.** Studente con giudizio orientativo della scuola secondaria di primo grado di provenienza coerente con la scelta liceale.
 - 2. MEDIA DEI VOTI.** Media dei voti conseguiti nelle discipline scientifiche (Matematica e scienze) nella pagella del primo trimestre/quadrimestre nella Classe Terza della Scuola Secondaria di Primo grado.
 - 3. EQUILIBRATA PRESENZA DI ALUNNI E ALUNNE** con almeno un terzo del genere non dominante rispetto alle domande di iscrizione (classe mista per un ottimale svolgimento dell'attività didattica).
- In caso di parità di punteggio nelle graduatorie per l'ammissione, avrà precedenza l'aspirante con il miglior profitto scolastico. In caso di ulteriore parità di punteggio si procederà con il sorteggio.

Relativamente al criterio 2), visto che quest'anno il Ministero ha anticipato il termine d'iscrizione al 22 febbraio e considerato che nelle scuole secondarie di primo grado gli scrutini del primo quadrimestre si svolgono solitamente nella prima metà di febbraio, si precisa che le Famiglie, appena riceveranno dalla Scuola Secondaria di I grado il documento di valutazione, comunicheranno alla Segreteria alunni dell'I.S.I.S. "Majorana-Fascitelli" la media dei voti del primo quadrimestre attraverso: posta elettronica (isis01200r@istruzione.it), fax (0865/414284) o consegna a mano della copia del documento di valutazione (o dichiarazione sostitutiva).

Si precisa che il criterio della "media dei voti" verrà adottato solo in subordine al primo criterio ("consiglio orientativo") e solo nel caso in cui vi sia reale esubero di richieste per quel determinato indirizzo liceale.

TABELLA DI VALUTAZIONE TITOLI		
CRITERIO	VALUTAZIONE	PUNTI
1 Consiglio orientativo Scuola Secondaria di Primo grado	Liceo Scientifico, opzione SA, Liceo sportivo	2
	Altri percorsi liceali	1
	Altro tipo di orientamento	0
2 MEDIA DEI VOTI. Media dei voti conseguiti nelle discipline scientifiche (Matematica e scienze) nella pagella del primo trimestre/quadrimestre nella Classe Terza della Scuola Secondaria di Primo grado	MEDIA nelle discipline scientifiche (M)	
	$M=10$	10
	$9,50 \leq M \leq 9,99$	9
	$9,00 \leq M \leq 9,49$	8
	$8,50 \leq M \leq 8,99$	7
	$8,00 \leq M \leq 8,49$	6
	$7,50 \leq M \leq 7,99$	5
	$7,00 \leq M \leq 7,49$	4
	$6,50 \leq M \leq 6,99$	3
	$6,00 \leq M \leq 6,49$	2
	$M < 6$	1

**CRITERI DI AMMISSIONE PER L'ACCESSO ALLA PRIMA CLASSE
DEL LICEO SCIENTIFICO ORDINAMENTO**

PERCORSO CON POTENZIAMENTO NEI LINGUAGGI

(in caso di eccedenza di iscrizioni)

Le domande di iscrizione alla Sezione Scientifica di ORDINAMENTO dell'I.S.I.S. "Majorana-Fascitelli" con **POTENZIAMENTO NEI LINGUAGGI** saranno accolte entro il limite massimo dei posti complessivamente disponibili (ottenuti distribuendo equamente gli studenti nelle varie classi), tenuto conto dei vigenti vincoli normativi, di organico, di sicurezza ed organizzativi, secondo la graduatoria definita sulla base dei criteri di seguito esplicitati.

CRITERI GENERALI

1. **CONSIGLIO ORIENTATIVO.** Studente con giudizio orientativo della scuola secondaria di primo grado di provenienza coerente con la scelta liceale.
2. **MEDIA DEI VOTI.** Media dei voti conseguiti nelle discipline umanistiche (Italiano, Storia, Geografia) nella pagella del primo trimestre/quadrimestre nella Classe Terza della Scuola Secondaria di Primo grado.
3. **EQUILIBRATA PRESENZA DI ALUNNI E ALUNNE** con almeno un terzo del genere non dominante rispetto alle domande di iscrizione (classe mista per un ottimale svolgimento dell'attività didattica).

In caso di parità di punteggio nelle graduatorie per l'ammissione, avrà precedenza l'aspirante con il miglior profitto scolastico. In caso di ulteriore parità di punteggio si procederà con il sorteggio.

Relativamente al criterio 2), visto che quest'anno il Ministero ha anticipato il termine d'iscrizione al 22 febbraio e considerato che nelle scuole secondarie di primo grado gli scrutini del primo quadrimestre si svolgono solitamente nella prima metà di febbraio, si precisa che le Famiglie, appena riceveranno dalla Scuola Secondaria di I grado il documento di valutazione, comunicheranno alla Segreteria alunni dell'I.S.I.S. "Majorana-Fascitelli" la media dei voti del primo quadrimestre attraverso: posta elettronica (isis01200r@istruzione.it), fax (0865/414284) o consegna a mano della copia del documento di valutazione (o dichiarazione sostitutiva);

Si precisa che il criterio della "media dei voti" verrà adottato solo in subordine al primo criterio ("consiglio orientativo") e solo nel caso in cui vi sia reale esubero di richieste per quel determinato indirizzo liceale.

TABELLA DI VALUTAZIONE TITOLI		
CRITERIO	VALUTAZIONE	PUNTI
1 Consiglio orientativo Scuola Secondaria di Primo grado	Liceo Scientifico, Liceo Classico	2
	Opzione SA, liceo Sportivo, altri percorsi liceali	1
	Altro tipo di orientamento	0
2 MEDIA DEI VOTI. Media dei voti conseguiti nelle discipline umanistiche (Italiano, Storia, Geografia) nella pagella del primo trimestre/quadrimestre nella Classe Terza della Scuola Secondaria di Primo grado	MEDIA nelle discipline umanistiche (M)	
	$M=10$	10
	$9,50 \leq M \leq 9,99$	9
	$9,00 \leq M \leq 9,49$	8
	$8,50 \leq M \leq 8,99$	7
	$8,00 \leq M \leq 8,49$	6
	$7,50 \leq M \leq 7,99$	5
	$7,00 \leq M \leq 7,49$	4
	$6,50 \leq M \leq 6,99$	3
	$6,00 \leq M \leq 6,49$	2
	$M < 6$	1

ALLEGATO L: INCLUSIONE

Obiettivi, metodologie e strumenti inclusivi

In base alle diverse situazioni degli alunni con Bisogni Educativi Speciali vengono formalizzate nei PDP o nel PEI le scelte didattiche e metodologiche adottate dal Consiglio di Classe, inoltre vengono individuati gli obiettivi specifici d'apprendimento, le attività educativo/didattiche personalizzate, gli eventuali strumenti compensativi e le misure dispensative utilizzati, le iniziative formative integrate tra istituzioni scolastiche e realtà educative territoriali e le modalità di verifica e valutazione, attraverso le quali si intende operare e valutare durante l'anno scolastico.

Quindi come previsto dalla normativa, i Consigli di classe puntano sulla centralità delle metodologie didattiche e non solo sugli strumenti compensativi e sulle misure dispensative. Infatti le metodologie didattiche per gli studenti con BES sono valide per tutti gli alunni, quindi non si utilizzano due didattiche separate, una per la classe e una per i ragazzi con BES, ma una **didattica inclusiva** (Art.5 - Decreto n.5669/11).

A seconda delle necessità dello studente, eventualmente individuate insieme alla famiglia, sulla base di quanto descritto nella certificazione e/o desunto dall'osservazione diretta dei docenti, il Consiglio di Classe adotta **strategie educativo-didattiche e metodi di insegnamento utili**, quali:

- il privilegiare l'apprendimento esperienziale e laboratoriale
- la gratificazione e l'incoraggiamento di fronte ai successi, agli sforzi e all'impegno devono essere preponderanti rispetto alle frustrazioni per gli insuccessi
- il richiamo di conoscenze pregresse per introdurre nuovi argomenti
- pause ripetute per una consapevolezza dell'avvenuta comprensione
- l'uso di schemi e mappe concettuali e semplificazioni testuali
- l'attribuire maggiore importanza alla comunicazione orale
- effettuare richieste specifiche, lineari e semplificate sintatticamente
- evitare di enfatizzare gli errori ripetuti anche se segnalati
- attribuire più importanza al contenuto rispetto alla procedura
- accettare il ragazzo per ciò che è e valorizzare quanto è in grado di fare, senza presunzioni di "cambiamenti" spesso inopportuni e impropri
- valorizzare nella didattica linguaggi comunicativi diversi da quello scritto (linguaggio iconografico, parlato), utilizzando mediatori didattici quali immagini, disegni e riepiloghi a voce
- incentivare la didattica di piccolo gruppo e il tutoraggio tra pari
- promuovere l'apprendimento collaborativo
- insegnare l'uso di dispositivi extratestuali per lo studio (titolo, paragrafi, immagini)
- promuovere inferenze, integrazioni e collegamenti tra le conoscenze e le discipline
- dividere gli obiettivi di un compito in "sotto obiettivi"
- favorire l'uso di strumenti tecnologici e digitali (software, hardware e LIM)
- offrire anticipatamente schemi grafici relativi all'argomento di studio, per orientare l'alunno nella individuazione delle informazioni essenziali.

Linee strategiche e metodologiche saranno organizzate intorno a quegli **obiettivi trasversali e metacognitivi** ritenuti adeguati al livello di sviluppo e ritmo di apprendimento dell'alunno, quali:

- promuovere un positivo clima nella classe con attenzione ai bisogni ed interessi di ognuno
- promuovere la comprensione e l'accettazione dell'altro
- valorizzare le differenze;
- promuovere processi metacognitivi per sollecitare nell'alunno l'autocontrollo e l'auto-valutazione dei propri processi di apprendimento

- sviluppare un metodo di studio personale, favorendo nell'alunno l'acquisizione e il consolidamento delle seguenti abilità:
 - chiedersi cosa si conosce già dell'argomento
 - trascrivere o verbalizzare concetti letti/ascoltati
 - collegare oralmente i concetti
 - riformulare verbalmente i concetti, anche come forme linguistiche di eterocronie, come ad esempio partire dalla fine e ricostruire
 - esercitare il resoconto orale (storico, descrittivo, argomentativo) mediante due o tre ripetizioni successive, da un livello più generale/inclusivo ad uno o due via via più dettagliati (metodo a spirale)
 - chiedersi se e quanto si è capito.
 - connettere il titolo dei capitoli o paragrafi al testo
 - dal titolo ipotizzare il testo
 - connettere un aspetto (concetto/parola) al testo complessivo
 - individuare la parola di nuova acquisizione
 - valutare la propria abilità espositiva
 - velocizzare l'esposizione orale
 - sviluppare la capacità di autocontrollo e autovalutazione delle proprie strategie per migliorare i propri risultati.

In generale quindi la scuola si pone come obiettivi, strategie e metodologie inclusive quelle di:

- conoscere le diverse situazioni di inclusione al fine di favorire un'ottimale continuità educativa;
- raccogliere informazioni utili, relative ad iniziative provinciali o nazionali a favore dell'inclusione scolastica (corsi di formazione, seminari, concorsi ecc ...) per condividere teorie e buone prassi;
- fare proposte per l'acquisto di materiale, strutturato e non, per il raggiungimento degli obiettivi del singolo alunno o delle classi;
- proporre e organizzare attività e progetti che implicano l'uso di una più ampia gamma di moduli espressivi, di linguaggi alternativi che possano essere strumento e veicolo di una comunicazione più globale ed efficace per tutti;
- costruire una rete di collaborazione e corresponsabilità tra scuola, famiglia e territorio (enti locali ed associazioni).



ALL. M PROGETTI extracurriculari

LE ATTIVITA' PROGETTUALI SI AVVARRANNO DEI DOCENTI DELL'ORGANICO POTENZIATO.

OLIMPIADI DI MATEMATICA

referenti	Proff. Di Giacomo M. Di Nezza E.	IL PROGETTO si compone di varie fasi di selezione: di matematica individuali e a squadre . - Una fase d'istituto (Giochi di Archimede); - Una fase regionale individuale - Una fase regionale a squadre - Una fase nazionale. Si curerà la formazione degli alunni per affrontare le prove successive a quelle di istituto attraverso l'analisi dei test delle gare ufficiali, la risoluzione di quesiti analoghi ed approfondimenti tematici. Cura del vivaio (studenti del biennio da avviare alle olimpiadi). Eventualmente si accederà ad una fase internazionale.	
destinatari	studenti di tutte le classi		
durata	novembre 2017 maggio 2018		

Olimpiadi della LINGUA ITALIANA

referente	Prof.ssa Borrelli Elisabetta		Le Olimpiadi di Italiano sono un progetto, indetto dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, per la competizione nazionale e internazionale e di valorizzazione delle eccellenze. La competizione, rivolta agli istituti secondari	
altri docenti coinvolti	Prof.ssa Di Ianni			
destinatari	Studenti: • JUNIOR:Primo biennio Max .25 • SENIOR: Secondo biennio e quinto anno Max n.25			di secondo grado, ha l'obiettivo di: • incentivare e approfondire lo studio della lingua italiana, elemento essenziale della formazione culturale di ogni studente e base indispensabile per l'acquisizione e la crescita di tutte le conoscenze e le competenze; • sollecitare in tutti gli studenti l'interesse e la motivazione a migliorare la padronanza della lingua italiana.
durata annuale	Collaborazioni Esterne-Partenariati-Reti MIUR - Ministero per gli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale (MAECI)- USR- collaborazione scientifica dell'Accademia della Crusca, dell'Associazione per la storia della lingua italiana (ASLI), dell'Associazione degli Italianisti (ADI). La RAI svolge il ruolo di Main Media Partner.			

GIOCHI della Bocconi

referente	Prof.ssa Di Giacomo		I "Giochi d'Autunno" consistono di una serie di giochi matematici che gli studenti devono risolvere individualmente nel tempo di 90 minuti. La prima fase si svolge all'interno dell'istituto e coinvolge diverse categorie di studenti: C2 (per gli studenti di terza media e prima superiore); L1 (per gli studenti di 2^a, 3^a e 4^a superiore); L2 (per gli studenti di 5^a superiore)..
docenti coinvolti	docenti di Matematica dell'istituto		
destinatari	tutti gli alunni dell'istituto		

OLIFIS: L'eccellenza attraverso le Olimpiadi della fisica e i Giochi di Anacleto

referenti Prof.ssa Marilena Mezzacappa per il gruppo 1	Prof.ssa Immacolata Capriolo per il gruppo 2 Giochi di Anacleto	 GRUPPO 1- (problem solving) Il progetto si compone di un corso di potenziamento in fisica, previsto non come semplice approfondimento teorico ma soprattutto come una "palestra" per implementare la capacità di risolvere problemi di complessità crescente. Tale competenza è trasversale ed è quindi spendibile in ogni ambito disciplinare.
altri docenti	Proff. Della Paolera, Moauro, Velardo (gruppo 1) Persico, Maglioli (gruppo 2)	Il corso si svolgerà in <i>modalità blended</i>: una parte si svolge on-line e l'altra in presenza. IN PRESENZA: svolgimento di prove esperte (lavori di gruppo) tarate sia sul modello delle gare regionali delle Olimpiadi, sia sulle prove scritte dell'esame di Stato. ON-LINE: svolgimento di batterie di test (allenamento per le Gare delle Olimpiadi e per i test universitari) sulla piattaforma Campus Majorana-Fascitelli attraverso la quale sarà anche possibile interagire in modalità sincrona ed asincrona (chat e forum) con i docenti del corso.
destinatari	Alunni del Liceo Scientifico Majorana e del Liceo Classico Fascitelli	GRUPPO 2- Giochi di Anacleto E' previsto un percorso di laboratorio per gli alunni delle classi del primo biennio ed eventualmente per le classi terze che attraverso la pratica laboratoriale e nell'ottica della scoperta, contribuisca a creare un gruppo di alunni più motivati. Il corso di quest'anno propone lo svolgimento di un compito autentico. L'obiettivo è rendere evidente il legame tra la fisica e la realtà attraverso un percorso appassionante. La prima fase è l'introduzione del racconto investigativo, poi si propongono attività propedeutiche per risolvere il caso, che mirano a fornire competenze tecnologiche e teoriche.
durata	novembre-febbraio	
Collaborazioni Esterne	A.I.F. Associazione per l'insegnamento delle fisica Liceo Romita-CB polo regionale	Alla fine del percorso gli alunni sono invitati a partecipare ai giochi di Anacleto. Viene sperimentato anche l'uso delle calcolatrici grafiche. Si prevede per gli stessi la partecipazione alle varie fasi di selezione delle Olimpiadi della fisica e dei Giochi di Anacleto.

Olimpiadi delle Scienze

referente	Prof.ssa Rosalba Martina		Il progetto intende: - fornire agli studenti un'opportunità per verificare le loro inclinazioni e attitudini per lo studio e la comprensione dei fenomeni e dei processi; - promuovere la socializzazione; riconoscere e valorizzare le eccellenze. Il progetto prevede la preparazione e partecipazione alle varie fasi di selezione della gara tra scuole secondarie superiori: fase di Istituto Biennio Scienze della Terra e Scienze della natura e fase di istituto Triennio distinta in due sezioni: Biologia e Scienze della Terra.
altri docenti coinvolti	Prof.sse Di Lemme, Celli Carile, Grano		
durata	annuale		

Olimpiadi della chimica

referenti	Prof.ssa: Comegna Vilma	Le olimpiadi della chimica (IChO) sono una manifestazione culturale, nata con lo scopo di stimolare tra i giovani l'amore per questa disciplina e anche di selezionare la "squadra italiana" per partecipare alle Olimpiadi Internazionali FINALITA': - stimolare l'interesse degli alunni per le materie scientifiche- fornire una preparazione adeguata per partecipare alle competizioni- aumentare negli alunni la sicurezza attraverso la consapevolezza della preparazione ed attraverso il confronto- potenziare il metodo scientifico - fornire una preparazione spendibile a livello di orientamento universitario, in particolare nella selezione per l'accesso alle facoltà scientifiche che prevedono specifiche competenze di chimica generale e organica 
altri docenti coinvolti	proff. ssa Di Lemme	
destinatari	Cat A: alunni del primo biennio Cat B: alunni del secondo biennio e quinto anno	
durata	da gennaio a maggio	

referente	Prof.ssa Berardi Emanuela		
destinatari	alunni di tutte le classi		
Il progetto costituisce occasione per far emergere e valorizzare le "eccellenze" esistenti nella scuola, con una positiva ricaduta didattica. Tali percorsi creano, inoltre, anche le precondizioni per preparare gli studenti al mondo del lavoro e a ulteriori livelli di studio e ricerca. La prova della gara consiste nella soluzione di problemi a carattere logico-matematico, algoritmico e di programmazione. In analogia alla norma internazionale, i problemi di programmazione sono proposti nelle due versioni C/C++ e Pascal fra le quali ciascun allievo è invitato a scegliere. Alcuni problemi possono utilizzare pseudo linguaggi, inclusi i diagrammi a blocchi. Le Olimpiadi di Informatica permettono, nel corso delle varie fasi di selezione, ai tantissimi nativi digitali di sperimentare un'informatica "diversa" da quella che vivono tutti i giorni utilizzando il computer o lo smartphone.			
Collaborazioni Esterne-Partenariati-Reti	Dipartimento di informatica dell'Università degli Studi del Molise	FASI	Selezione di istituto: novembre Selezione territoriale: aprile Olimpiadi Italiane di Informatica: settembre a.s. successivo

referente	Prof.ssa Berardi E.	 OLIMPIADI di PROBLEM SOLVING Informatica e pensiero computazionale nella scuola dell'obbligo
altri docenti	Prof. E. Di Nezza	
destinatari	studenti del primo biennio	
Collaborazioni Esterne-Partenariati-Reti	MIUR GRUPPO Olimpiadi di Informatica	
FASI	Gara individuale e a squadre	

Le Olimpiadi di Problem Solving (OPS) sono rivolte agli alunni della scuola dell'obbligo. La competizione sia individuale, sia a squadre, si propone di:

- favorire lo sviluppo delle competenze di problem solving e valorizzare le eccellenze presenti nelle scuole;
- sollecitare la diffusione dei contenuti scientifici culturali dell'informatica come strumento di formazione (metacompetenze) nei processi educativi;
- sottolineare l'importanza del pensiero algoritmico come strategia generale per affrontare i problemi, metodo per ottenere la soluzione e linguaggio universale per comunicare con gli altri.
- stimolare l'interesse a sviluppare le capacità richieste in tutte le iniziative attivate per la valorizzazione delle eccellenze e integrare le esperienze di coding in un riferimento metodologico più ampio.

Letture effervescenti e ... Bollicine di Legalità

referenti	Proff. Giovanni Petta Francesca Penta	 Il progetto mira a favorire un approccio alla lettura e alla scrittura intesi come strumenti di crescita. Gli studenti leggeranno i tre libri proposti dai docenti, prepareranno l'incontro con l'autore e produrranno materiale sui testi letti. Saranno oggetto di studio anche il vissuto e la poetica dei vari autori. Acquisire la consapevolezza della necessità dei principi democratici, dell'importanza della partecipazione attiva nel microcosmo «scuola» e nel macrocosmo «società», sentire la Cultura della Bellezza come necessità per la formazione dell'individuo: questi gli obiettivi primari del progetto. Al progetto sono invitati a partecipare anche i genitori degli studenti. L'incontro tra studenti e adulti, il loro confronto sui temi proposti serviranno a trovare piani e modalità di discussione nuovi tra generazioni diverse, rendendo più facile la lettura dei comportamenti degli adolescenti da parte dei genitori e viceversa.
destinatari	gruppo di min. 30 alunni dell'Istituto	
Collaborazioni Esterne:	3 autori chiamati a presentare un loro libro	
durata	annuale	

Un posto di rilievo all'interno del progetto occupa la sezione **Bollicine di legalità**, all'interno della quale gli studenti leggono ed incontrano i loro "eroi di legalità", partecipando ad eventi importanti a livello nazionale, in cui l'individuo come parte attiva nella società ed il rispetto delle regole sono i temi fondamentali. Gherardo Colombo e Gino Strada tra le principali personalità.

I NRG - Giornale scolastico d'Istituto

		I NRG, acronimo per <i>Io sono energia</i>, è un giornale scolastico concepito come strumento per dar voce agli studenti, unificare molteplici interessi e attività, promuovere la creatività, favorire una partecipazione responsabile alla vita della scuola. Esso mira ad incanalare diverse competenze: comunicative, grafiche, logiche, sociali, relazionali, operativo - manuali, informatiche. I NRG costituirà un ambiente di sperimentazione dei diversi tipi di scrittura. Gli studenti impareranno che, per scrivere un articolo, occorrono tecniche da utilizzare, linguaggio da adottare, fonti da scoprire e verificare ma, soprattutto, correttezza, conoscenza, criticità. Gli obiettivi specifici e le finalità che si intendono perseguire, in generale, sono: - avvicinare gli studenti al mondo dell'informazione in generale ed al giornale in particolare, considerato come uno dei più importanti "media"; - sperimentare l'organizzazione redazionale come divisione e condivisione di compiti, nel rispetto dei ruoli assunti; - stimolare un processo creativo che permetta ai ragazzi l'utilizzo delle proprie competenze in un contesto metadisciplinare; - incentivare la scrittura ed altre forme di espressione come processo comunicativo; - riconoscere le caratteristiche specifiche della produzione scritta riferite alle diverse forme di articolo di giornale; - promuovere attività di ricerca che partano da un patrimonio comune per diventare risorse individuali; - attivare processi di produzione e di comprensione critica attraverso il confronto tra lavori autoprodotti dalla scuola e prodotti professionali.
referente	Prof. Massimo Campanella	
altri docenti coinvolti	Proff.sse Buzzelli, De Simone, Mopntaquila	
destinatari Tutti gli alunni dell'ISIS Majorana-Fascitelli	con particolare riferimento agli alunni delle terze e quarte - ASL	
Collaborazioni Esterne-Partenariati-Reti	Giornalisti di professione	
durata	annuale	

Potenziamento di LINGUA INGLESE con certificazione esterna

Insegnanti coinvolti: docenti del dipartimento di Lingua Inglese	Il corso di Inglese è destinato agli alunni del biennio che vogliono potenziare le quattro abilità linguistiche e conseguire la certificazione di livello PET B1 e FCE B2.
 destinatari corso di inglese: alunni del primo biennio dell'Istituto destinatari del corso di francese: tutti gli alunni	Finalità: promuovere ed incoraggiare l'apprendimento della lingua straniera, ✓ valutare le reali competenze acquisite dagli alunni e promuovere le eccellenze ✓ fornire un attestato che gratifichi gli alunni per il livello raggiunto ✓ favorire l'approfondimento di contenuti linguistici/culturali e di nuove metodologie didattiche finalizzate all'apprendimento/insegnamento linguistico ✓ valorizzare l'importanza dello studio delle lingue straniere in una società globale, interculturale, multietnica Obiettivo delle attività: utilizzare la lingua straniera per scopi comunicativi quali descrivere esperienze, avvenimenti, sogni, speranze, ambizioni e spiegare le ragioni delle proprie opinioni e progetti sui livelli B1 e B2 del QCER Esperti esterni del corso di Lingua Inglese: docenti di madrelingua

PREMIO "LEOPARDI" II EDIZIONE



referente Prof.ssa Zappitelli	Il Centro Nazionale di Studi Leopardiani di Recanati, nell'ambito della promozione delle eccellenze e nella prospettiva di innovazione dell'apprendimento/insegnamento disciplinare in lingua e letteratura italiana e in filosofia, indice il Premio "Giacomo Leopardi" per incrementare la conoscenza della figura e dell'opera di Giacomo Leopardi nelle scuole e di sostenere la divulgazione degli aspetti poetici e filosofici della sua esperienza letteraria, in una prospettiva interdisciplinare.
docenti coinvolti: intero dipartimento di Lettere	Sono previste gare individuali da svolgersi in Istituti Secondari di secondo grado in tutte le Regioni italiane. Verranno realizzate dai referenti regionali e dalla Commissione Tecnica Nazionale attività didattiche, iniziative di formazione nelle scuole coinvolte, attività e dispense on-line, al fine di promuovere l'innovazione nell'apprendimento/insegnamento dell'opera di Leopardi. La prova regionale e la gara nazionale saranno rivolte a valutare le competenze nello studio dell'opera poetica e del pensiero di Leopardi. Potranno partecipare due studenti per ciascun Istituto iscritto al Premio.



Olimpiadi nazionali Lingue e Civiltà Classiche

referente Prof.ssa Zappitelli	La Direzione Generale per gli Ordinamenti scolastici e la valutazione del sistema nazionale di istruzione indice annualmente le Olimpiadi Nazionali delle Lingue e Civiltà Classiche, suddivise in tre sezioni: Lingua Greca, Lingua Latina, Civiltà Classiche. La competizione è finalizzata alla <i>Promozione dello studio delle lingue e delle civiltà classiche</i> .
destinatari studenti che frequentano gli ultimi due anni dei Licei nelle scuole italiane	La fase nazionale delle Olimpiadi si disputa, di norma, nel mese di maggio. Possono iscriversi alle Olimpiadi nazionali i vincitori dei certamina selezionati dal Comitato dei Garanti per la <i>Promozione della cultura classica</i> e i vincitori delle gare regionali che si svolgeranno, di norma, ogni anno nel mese di marzo in tutte le regioni italiane.

“Potere alla parola” - Torneo di Debate

referente	Prof. Fabio Cefalogli	Il progetto "Potere alla parola" è un torneo di dibattito argomentativo nel quale le classi-squadra cercheranno di aggiudicarsi la vittoria con le loro abilità dialettiche, logiche e oratorie. Si tratta di un progetto che fa leva sull'elemento ludico agonistico per sviluppare competenze fondamentali nella carriera di studio e nella vita dei giovani protagonisti L'obiettivo è dunque, di promuovere negli alunni competenze di cittadinanza e di capacità di espressione orale, fornendo loro le premesse teoriche dell'argomentazione e alcune tecniche essenziali di dialogo, ai fini di renderli protagonisti attivi di una esperienza di dibattito pubblico. Si tratta quindi anche di educazione alla democrazia, perché si scopre che anche l'avversario ha le sue ragioni e che le posizioni vanno argomentate.	
altri docenti coinvolti	docenti di italiano e latino di tutte le classi		
destinatari	Tutte le classi IV dell'ISIS Majorana-Fascitelli		
durata	Novembre 2017 Marzo 2018		

SCRITTURA CREATIVA – staffetta della Legalità

referente	Prof.ssa Di Ianni	 Il progetto mira al potenziamento delle capacità di scrittura, inserendo i partecipanti in un contesto nazionale. Gli alunni scriveranno <i>in staffetta</i>, in collaborazione con altri 9 istituti delle altre regioni italiane un racconto a partire da un'idea-guida (<i>incipit</i> scritto da uno scrittore di fama in relazione al tema annuale che quest'anno è quello dei “<i>diritti umani</i>”). Il risultato di questo lavoro di squadra è un romanzo che la BiMED stampa e distribuisce ad ognuno degli alunni partecipanti. La presentazione ufficiale dei lavori avviene nella cerimonia conclusiva del progetto.
altri docenti	docenti di italiano delle classi terze	
destinatari	classi terze dell'Istituto	

Ascolta la città - un'esperienza di service learning

		“ASCOLTA LA CITTÀ” è un progetto curricolare che verrà realizzato dalle classi IV B del Liceo scientifico e IV A del Liceo classico per partecipare alle Olimpiadi nazionali del service learning “Oltre le olimpiadi”. Gli alunni eseguiranno dei rilevamenti dell'intensità dei suoni emessi in orari diversi in diverse zone di interesse della città. Lo scopo è realizzare una mappa dell'inquinamento acustico di Isernia da portare all'attenzione del Comune e degli Enti interessati al fine di correggere comportamenti scorretti e responsabilizzare le nuove generazioni in merito all'abbattimento dell'inquinamento acustico nel rispetto delle regole dell'Organizzazione Mondiale della Sanità. Il progetto si propone inoltre di sensibilizzare le autorità perché attuino tutti i provvedimenti necessari a rendere la nostra città più vivibile.
referenti	Prof.sse Buzzelli , Faralli	
altri docenti coinvolti	Proff.sse Mezzacappa, Sciacovelli	

SCAMBIO DI CLASSE-OLANDA

referente	Prof.ssa Capone		Il progetto nasce come risposta alla richiesta sempre più frequente, dall'esigenza spesso espressa da parte degli alunni di questo istituto, di poter acquisire, in relazione alle lingue straniere ed all'inglese nel caso specifico, competenze maggiori e tali da risultare effettivamente "spendibili" in ambito internazionale. Tale attività rappresenta una forte spinta motivazionale all'apprendimento delle lingue La scelta del Lentiz Dalton School di Naaldwijk in Olanda non è stata casuale in quanto la nostra scuola ha già avuto esperienze, negli anni scorsi, di scambi di classe con questo istituto..
destinatari	Alunni delle classi terze		
collaborazioni esterne-partenariati-reti	Partenariato con la scuola olandese Lentiz Dalton School di Naaldwijk in Olanda		
durata:	7gg per ogni fase:		

	"Il Quotidiano in Classe" è il progetto pensato per accendere l'attenzione dei giovani sui grandi fatti che accadono nel mondo e per alimentare in loro la passione civile e la disponibilità al cambiamento. L'iniziativa si rivolge alle scuole secondarie superiori del Paese a cui offre, una volta alla settimana e per l'intero anno scolastico, più copie di tre diverse testate a confronto, in versione cartacea. L'ambizione è quella di mostrare come tre diversi giornali presentino gli stessi fatti in maniera diversa e aiutare così i giovani a sviluppare quello spirito critico che li renderà uomini più liberi e cittadini più padroni di se stessi.
--	---

ATTIVITA' MOTORIE LUDICO-RICREATIVE: " CLASSI IN GIOCO" - GIOCHI PRE- SPORTIVI DI SQUADRA

referente	Prof. De Renzi Enzo		Il progetto vuole offrire a studenti e studentesse la possibilità di svolgere un sano ed equilibrato esercizio fisico, favorire la migliore funzionalità degli apparati del nostro corpo ed incidere in modo significativo sulla qualità della vita, sullo stato di salute e sul benessere globale della persona, anche nella sua dimensione psicologica (legge 107/15...). E' importante altresì contribuire attraverso l'attività fisica al consumo energetico, riducendo i rischi derivanti dalle possibili patologie collegate al sovrappeso ed utilizzare l'attività ludico-sportiva per incidere positivamente sui fattori che determinano stress, ansia, depressione, allentando tensioni o riducendo stati di astenia.
altri docenti coinvolti	Docenti di Scienze Motorie e sportive		
destinatari	Alunni/e di tutte le classi Majorana c.a. 250		
Collaborazioni Esterne-Partenariati-Reti	C.O.N.I. : Federazioni Sportive		

PROGETTI PON



La mia scuola a colori

L'idea progettuale nasce dalla necessità di creare un diverso contesto di apprendimento, un laboratorio creativo dove gli studenti possano trovare uno spazio di contenimento, di crescita e di riflessione che li aiuti ad attribuire un senso al conflitto che stanno vivendo e acquisire, attraverso il "fare creativo", alcune fondamentali competenze di vita (life skills) quali l'autostima, la comunicazione efficace, la gestione delle emozioni e dello stress, la capacità di effettuare scelte consapevoli e lo sviluppo del pensiero creativo e critico. Un laboratorio che coniugherà il linguaggio dell'arte al sentire emotivo-psicologico dei nostri studenti.

L'idea progettuale nasce e si rafforza, inoltre, dalla necessità di migliorare la qualità dell'ambiente scolastico, spesso vissuto in maniera negativa dagli studenti. Come incipit del percorso si prevede un seminario tenuto da un esperto di Arteterapia e Conseling espressivo. Fine ultimo del progetto sarà la realizzazione, da parte del gruppo consolidato di studenti, di tendaggi e pannelli espressivi da posizionare all'interno della scuola, trattante un tema scelto tra quelli proposti o costruito spontaneamente su un percorso scelto dal gruppo.



Insieme a cavallo

Corso di n°30 ore di attività ludica, sportiva e psicomotoria incentrata sul cavallo come mezzo di integrazione nell'ambito dello scenario educativo e formativo scolastico.



Imparo a studiare e capire la matematica. Corso di n°30 ore di potenziamento finalizzate alla costruzione di significati matematici partendo da alcuni nuclei tematici come numeri, geometria, relazioni e funzioni, dati e previsioni.



La domotica nella scuola

Corso di n°30 ore riguardante la domotica ed i sistemi elettronici. Il progetto prevede la costruzione di un plastico con quattro ambienti, con tre sistemi elettronici gestiti dalla scheda Arduino.

Lo scopo per questo progetto è di realizzare una struttura interamente controllabile con uno smartphone in modo tale da agevolare le condizioni di vivibilità degli ambienti stessi.

Musica e psicologia

Il canto corale sincronizza i cuori. Corso di n°30 ore di canto corale e musica strumentale. Il corso mira a stimolare la comunicazione neurobiologica ed il controllo della respirazione.



Corso di n°30 ore di potenziamento delle competenze di base di scrittura e di lettura e analisi di testi di narrativa. Verranno svolti esercizi di scrittura specifici, volti al saper scrivere, saper sintetizzare per scoprire il gusto della scrittura.



A teatro per imparare

Corso di n°30 ore riguardante l'arte, la scrittura creativa e il teatro. Saranno preparati e messi in scena selezionati negli ambiti della tragediografia greca, del teatro tragico di Roma e del teatro comico in Grecia ed a Roma.



La scuola in gioco

Corso di n°30 ore di attività ludico – sportiva da svolgersi in orario extrascolastico pomeridiano.